

**Nuova Rosate**



Rosate (MI)  
via De Gasperi, 8  
tel. 02 9084 8757  
info@nuovarosate.volkswagengroup.it

# NAVIGLI

QUINDICINALE DELLA ZONA DI **ABBIEGRASSO E VIGEVANO**

ONORANZE FUNEBRI

*Alfieri & Bonetto*

ONORANZE FUNEBRI

*Alfieri & Bonetto*

FUNERALI - TRASPORTI - CREMAZIONI

CASA FUNERARIA

ABBIEGRASSO  
viale Papa Giovanni XXIII, 19  
Tel. 02 8421 1998  
(24 ORE SU 24)



**ABBIEGRASSO**

## Ats2: il Tar avvicina i capannoni

«Sentenza severa e vaga». Così Brunella Agnelli (Confcommercio) commenta il giudizio con cui il Tribunale ha respinto il ricorso contro gli insediamenti Essedue e Bcs presentato dai commercianti, che devono anche pagare 20 mila euro

PAG.14

## RADDOPPIO Passaggi a livello: evitare soluzioni frettolose

Il Ministero parla di raddoppio della Mi-Mo "in superficie" con la soppressione dei passaggi a livello. Ma così la città di Abbiategrasso rischia di essere tagliata in due. La Giunta Nai chiede di essere coinvolta nella stesura del progetto, per non rischiare gravi danni viabilistici e urbanistici

PAG.8

## Il ponte dei sospiri... Ultimi metri in arrivo



**VIGEVANO**

Ora ci (ri)siamo. Ennesimo tentativo di completare un'opera che ha subito mille vicissitudini. I lavori dovrebbero essere finiti al termine dell'estate 2022. Il presidente della Provincia di Pavia Vittorio Poma parla di opera fondamentale per il raddoppio della ferrovia e la "strada per Malpensa"

PAG.6

## Abbiategusto è "pop"



Street food all'Allea, assaggi in piazza Castello, vini, libri e musica giovane in biblioteca. Abbiategusto 2021 si adegua ai tempi e cambia volto, spostandosi al centro della città

PAGG.2-4

LAVORI PAG. 10, 16

Nuovo arredo urbano per rifare il look ad Abbiategrasso. Arrivano anche 5 milioni per le scuole

COVID PAG. 12

Dati sotto controllo in Lombardia. A Vigevano lieve aumento dei contagi. Bene la terza dose

CULTURA PAG. 19

Num de Bià dice "ora basta!" alla violenza sulle donne. Mostre, letture e spettacoli in Rinascita

TEATRO PAG. 21

All'Annunciata arriva Foyer, nuova idea del Centro Navigli. E si entra in clima natalizio

## GUIDO UN'AUTO NUOVA. E NON L'HO COMPRATA.

UnipolRental

UnipolSai



CON NOLEGGIO A LUNGO TERMINE. TI DAAMO: AUTO, ASSICURAZIONE, BOLLO, ASSISTENZA E MANUTENZIONE. TUTTO COMPRESO. CON UN CANONE FISSO MENSILE, CHE NON CAMBIA PER TUTTA LA DURATA.

TEMPI DI CONSEGNA VELOCI IN BASE AL MODELLO SCELTO.

NESSUN COSTO AGGIUNTIVO

SENZA IMPEGNO

UnipolSai Assicurazioni. Sempre a tua portata.

Assicurazioni  
Giuseppe e Marco  
Gandini s.n.c.

**MOTTA VISCONTI**  
Piazzetta S.Ambrogio, 2  
Tel. 02 90009092  
unipolsaimottavisconti@assicurazionigandini.it

**BINASCO**  
Via Giacomo Matteotti, 52/a  
Tel. 02 9055062  
unipolsaibinasco@assicurazionigandini.it

**ABBIEGRASSO**  
Corso San Martino, 55  
Tel. 02 94966376  
unipolsaiabbiategrasso@assicurazionigandini.it

# Il gusto di provarci: libri e vini, assaggi in centro, food global

Dopo un anno di sospensione, torna Abbiategusto, con una formula rivoluzionata, realizzata in centro, fra Castello, piazza e Allea, dal 26 al 28 novembre. Il cuore sarà la biblioteca, che diventa uno spazio da vivere (e assaggiare). Visto il successo alla Fiera, torna anche lo street food, stavolta "internazionale"

## ABBIETEGRASSO

di **Fabrizio Tassi**

**R**ilancio. Coraggio. Cambiamento. Sono queste le parole che risuonano durante la presentazione di Abbiategusto 2021 (andata in scena mercoledì 17). Le stesse che abbiamo ascoltato ai tempi della Fiera di Ottobre, associate alla parola "speranza". La speranza «che presto finisca l'emergenza, perché nonostante si sia voluto fa vivere la nostra città, nella sua socialità, non è semplice programmare iniziative di questo tipo, con poco tempo a disposizione, rispettando le indicazioni anti-Covid», come ha sottolineato il sindaco Cesare Nai.

Visto il successo inaspettato della Fiera, la soluzione scelta è la stessa: spostare l'evento in centro, affidarsi alle risorse locali (Biblioteca, Confcommercio, Coldiretti, associazioni) e scommettere sullo street food, stavolta in versione internazionale, che dopo aver riempito la Fossa, punta a "fare il miracolo" anche all'Allea. Con tutte le incognite legate al tempo (siamo a fine novembre) e alle abitudini (Abbiategusto, tradizionalmente, vuol dire assaggi e cene in Fiera).

Ci si adatta alle circostanze, proponendo una rivoluzione totale rispetto al passato, con una serie di proposte che gireranno intorno al Castello e alla biblioteca, fulcro di questo "Abbiategusto in centro città", in scena dal 26 al 28 novembre (ne parliamo nel dettaglio a pagina 4).

Si va dalla classica esposizione-vendita di prodotti tipici di varie regioni e città slow, nelle tensostrutture allestite per la Fiera, ai truck di Hello Eventi, che proporrà il "cibo di strada" di mezzo mondo. Dall'Ab-



biategusto solidale e popolare degli Alpini e della Cappelletta, al tradizionale Fuoriabbiategusto curato dalla Confcommercio, con menu, aperitivi e degustazioni a tema organizzati da ristoratori, bar e negozi. In biblioteca invece andrà in scena un inedito connubio tra libri, musica e vino, degustazioni e letture, giovani che si esibiscono al pianoforte e "monelli in cucina", e sarà possibile anche vedere una mostra dedicata al grande Gianni Rodari e le foto dell'archivio Rosetta che raccontano la storia della convivialità abbiatense.

### L'alternativa era non fare nulla

«L'anno scorso Abbiategusto non si è svolto», ha ricordato Cesare Nai, «quest'anno ritorna con un nuovo format e la volontà di far convivere tante attività e sensibilità diverse, dai commercianti alla Coldiretti, e di far vivere la biblioteca, che oggi è più che mai luogo di socialità a tutto tondo, in cui non si va solo a studiare o cercare libri». Il sindaco ci ha anche tenuto a ringraziare il consigliere Lele Gallotti, delegato all'organizzazione di Fiere e Abbiategusto, «che ci mette sempre l'anima nell'organizzare questi eventi, nonostante sia difficile confrontarsi con le difficoltà normative».

In effetti Gallotti, in conferenza stampa, è apparso in-

solitamente provato, seppur battagliero come sempre. E senza peli sulla lingua, perché lui è così, prendere o lasciare: «Scusate il termine, ma per fare una cosa del genere ci vogliono le p... Mi davano del matto per la Fiera di Ottobre e invece abbiamo visto come è andata. Dopo la valorizzazione della Fossa, ora valorizzeremo l'Allea». Certo, la scommessa è azzardata. «Eravamo abituati alla Fiera al caldo, bisognerà convivere con le condizioni dell'ultima settimana di novembre, ma serve coraggio. L'alternativa era non fare niente. Questo è un rilancio di Abbiategusto, fatto con pochissimo tempo a disposizione, con tanti espositori che avevano già preso impegni. Ma dove non arriva l'evento, arriva la città, arrivano i commercianti. Abbiategusto non è solo mangiare e bere. Al centro ci sarà la Biblioteca, che secondo me il 90% degli abbiatensi neanche conosce. Le critiche? Di solito ci portano fortuna».

Tiziana Losa, presidente di Confcommercio, ha assicurato l'impegno della sua associazione, ma ci ha anche tenuto a sottolineare che «ci vuole progettualità: per far crescere la manifestazione bisogna mettersi tutti in gioco, molto tempo prima, con gli esperti, con la comunicazione... Abbiategusto ha vissuto edizioni bellissime, di eccellenza, poi si è stabilizzato per qual-

## FORD ECOSPORT



BLACK FRIDAY  
Ablondi

7 anni  
di garanzia  
inclusi

**ANTICIPO ZERO**  
DA € 248 AL MESE



# Ablondi .it




**BAREGGIO (MI)**  
Via Magenta 17  
tel. 02.903.61.145

**NOVARA (NO)**  
Corso XXIII Marzo 490  
tel. 0321.46.40.06

**CORBETTA (MI)**  
Via Calatafimi 32 (Ss11)  
tel. 02.972.71.485

TAN 2,45% TAEG 3,72% DURATA 36 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLA, RESTITUIRLA O TENERLA VERSANDOCI € 11.280

che edizione, ora abbiamo avuto due anni di emergenza». Tanto che Cesare Nai si è sentito in dovere di sottolineare che, per quanto riguarda le manifestazioni, ormai «bisogna verificare di volta in volta la possibilità di realizzarle oppure no. Abbiategusto abbiamo deciso di farla a ottobre, nonostante il poco tempo a disposizione, e la facciamo perché siamo ancora in una situazione tranquilla rispetto ad altri Paesi europei. Ma i tempi sono dettati dall'emergenza. Lo dico per valorizzare il lavoro di Gallotti e dei nostri funzionari. La cosa importante è far vivere una socialità ad Abbiategusto».

Di sicuro, comunque, non mancherà l'apporto dei commercianti, come ha ribadito Tiziana Losa: «Da anni partecipiamo con la rassegna Fuoriabbiategusto, in cui vengono coinvolte tante realtà del territorio: ad oggi abbiamo più di venti adesioni, ristoranti con menu ad hoc, gastronomie, bar, pasticcerie, che nei loro ambiti organizzeranno qualcosa di speciale. Anche i negozi rimarranno aperti con le loro vetrine, che speriamo già pronte per il Natale. La città sarà illuminata».

Per finire con il consueto mantra di Gallotti: «Il problema è che ci dobbiamo credere noi. Chi viene da fuori rimane sempre stupito da ciò che trova. Noi dobbiamo imparare e valorizzarlo». Anche se, forse, d'ora in poi dovremo farlo senza il suo apporto, visto che un giorno dopo, in Consiglio comunale, ha annunciato le sue dimissioni (per motivi di lavoro, ha detto...).

Il dibattito è aperto. C'è chi dice che questo non è più Abbiategusto, manifestazione che aspirava a una risonanza nazionale e andava a caccia di eccellenze in giro per l'Italia, che ospitava chef famosi organizzando "cene eleganti", ideava convegni e laboratori del gusto e negli ultimi anni aveva scommesso anche sul "bio". E c'è invece chi apprezza lo sforzo e la volontà di uscire dall'emergenza, la necessità di organizzare eventi popolari per far vivere la città, il bisogno di adeguarsi ai tempi, alle ristrettezze economiche e organizzative, valorizzando le realtà locali. Al cittadino, come sempre, la sentenza, non così ardua.

## Una biblioteca vivace e rumorosa

**ABBIATEGRASSO**

«**N**on un luogo silenzioso, ma rumoroso, pieno di cose da fare, di gente che viene e che va». È una biblioteca inedita, quella immaginata da Roberto Giuliani, per la tre giorni di Abbiategusto. Sarà questo il luogo, fisico e simbolico, intorno a cui girerà la ventunesima edizione della manifestazione. Vino, musica e libri, i "giovani del gusto" e le "golose letture d'autunno", le mostre e i laboratori dei "monelli in cucina" (i dettagli a pagina 4).

Giuliani, nella conferenza stampa di presentazione, ha sottolineato che «le biblioteche italiane hanno sofferto tantissimo durante il lockdown. Noi abbiamo perso il 50% della nostra utenza. Sono cambiate le abitudini delle persone. Quindi vogliamo approfittare di questa occasione per dare un'immagine completamente diversa della biblioteca. Non solo luogo in cui si va per studiare o leggere, una specie di magazzino con dei posti a sedere, ma uno spazio da vivere».

Alcune sale cambieranno completamente volto: «Nella sala studio, normalmente silenziosa, ci saranno degustazioni vinicole. Grazie alla collaborazione della Consulta Giovani, la faremo diventare un posto rumoroso, con persone che vengono e vanno, assaggiano e sono contente di vivere un luogo gradevole. Ci sarà anche un pianoforte a disposizione per chiunque abbia voglia di allietare questi momenti, senza un programma prefissato».

La questione ha fatto molto discutere sui social, nei giorni scorsi. C'è chi ne ha parlato, polemicamente,



come di "un'improvvisazione al risparmio", per non dover cercare professionisti a cui pagare un cachet. Ma c'è anche chi ha sottolineato l'opportunità offerta ai giovani, in un territorio in cui abbondano gli aspiranti musicisti ed esistono realtà come il Laboratorio Maffei e le scuole delle bande: non capita spesso di avere un palcoscenico a disposizione. Naturalmente non mancheranno le letture. Ma anche qui, con il gusto dell'improvvisazione. «Ci sarà uno spazio per venire a leggere, ad alta voce, brani legati al cibo», ha spiegato Giuliani. «Anche le scale saranno completamente trasformate, diventeranno uno spazio da usare, ma questa sarà una sorpresa». Quanto alle attività più tradizionali, ci saranno «laboratori di lettura e laboratori del gusto per ragazzi». Quanto alle mostre, ce ne sarà una a tema dedicata ad Augusto Rosetta. «Buona parte della sue fotografie sono conservate in biblioteca, un patrimonio estremamente interessante. Abbiamo scelto immagini che vanno dalla fine dell'Ottocento al primo dopoguerra: abbiatensi che mangiano, bevono e si ritrovano in allegria». In più si è approfittato dell'occasione «per recuperare una mostra preventivata nel 2020, dedicata a Rodari e alla sua importanza per l'educazione e le biblioteche». (f.t.)

# FORD HYBRID



**TRANSIT HYBRID**  
ANTICIPO  
**ZERO** | € 245 AL MESE  
IVA ESCLUSA

4 ANNI DI MANUTENZIONE ORDINARIA INCLUSA



DA SEMPRE AL FIANCO  
DI CHI LAVORA

**Ablondi.it**

**BAREGGIO (MI)**  
Via Magenta 17  
tel. 02.903.61.145

**NOVARA (NO)**  
Corso XXIII Marzo 490  
tel. 0321.46.40.06

**CORBETTA (MI)**  
Via Calatafimi 32 (Ss11)  
tel. 02.972.71.485

**TAN 3,49% TAEG 4,56%. DURATA 48 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLO, RESTITUIRLO O TENERLO VERSANDO € 12.236.**

Offerta valida fino al 30/11/2021 su Transit Van Trend 280 L2H2 EcoBlue Hybrid 130CV (Euro 6.2 MY2021) a € 20.300,00 (I.P.T. inclusa su strada, contributo IFU e IVA esclusa), per veicoli in produzione a partire dal 21/06/2021. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. grazie al contributo del Ford Partner. Esempio di finanziamento local. **RISERVATO AD IMPRESE O A SOGGETTI TITOLARI DI PARTITA IVA** a € 20.300,00 (I.P.T. inclusa su strada, contributo PRU e IVA inclusa) e comprensivo di Service Pack 4 anni. 2 operazioni di imputazione ordinaria per pertinenze fino a 20.000 km l'anno. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford Partner), 45 quote da € 239,06 (IVA inclusa) escluse per un totale di € 4.000, più quota finale denominata VFG pari a € 12.236,00 (IVA esclusa). Importo totale del credito di € 20.890,00 (IVA esclusa) comprensivo dei seguenti servizi facoltativi: Assicurazione "Guida Proprietà", Assicurazione pol. Credito "NEWALIFE", differenziale per singola categoria di beni come da disposizioni IVASS e distribuite dall'Intermediario Ford Credit Italia S.p.A. Totale da rimborsare € 23.955,32 (IVA esclusa). Spese gestione pratica € 350; imposta di bolli in misura di legge al termine della prima quota mensile. **TAN 3,49%, TAEG 4,50%**. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 60.000, costo esclusivo 0,20C/km. Documentazione presentabile in concessionaria. Per condizioni, termini e condizioni di finanziamento, assicurative e altri servizi, si prega di rivolgersi al concessionario Ford Partner. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Transit Van Ciclo misto WLTP consumi da 7,8 a 11,6 litri/100km, emissioni CO2 da 205 a 305 g/km.

# Giro del mondo di sapori dal Castello all'Allea

Tutti gli eventi e gli appuntamenti in programma, le degustazioni e le proposte culturali

## ABBIATEGRASSO

In centro ma anche fuori, con le classiche bancarelle per degustare ma anche i truck del "cibo di strada", per i giovani (in biblioteca, soprattutto) e per chi ama la tradizione e i vecchi sapori. Ecco Abbiategusto nella nuova versione, la ventunesima edizione.

### "Per tutti i gusti"

L'appuntamento classico è quello con l'esposizione e la vendita di prodotti tipici delle regioni italiane e delle Citta-slow. Ciò che di solito è ospitato in Fiera (ora votata alle vaccinazioni), stavolta troverà spazio nelle tensostrutture e pagode intorno al Castello Visconteo. Gli orari: venerdì 26 novembre dalle 18 alle 22 (inaugurazione alle 18 in sala consiliare), sabato 27 dalle 9 alle 22 e domenica 28 dalle 9 alle 20.

### "Street food internazionale"

Sarà l'appuntamento popolare per eccellenza, organizzato ancora una volta da Hello Eventi, che ha già vinto la scommessa alla Fossa durante la Fiera di Ottobre. Stavolta si va in scena all'Allea, con una decina di truck che offriranno sapori provenienti da diverse parti del mondo.

Gli orari: venerdì 26 novembre dalle 18 alle 24 (inaugurazione alle 18 in sala consiliare), sabato 27 dalle 11 alle 24 e domenica 28 dalle 11 alle 22.

### "Abbiategrasso solidale"

Qui il "cibo di strada" è nostrano e si assaggia nel nome della solidarietà. Lo prepara l'Associazione Alpini di Abbiategrasso: si mangia, si beve e si fa del bene, nel cortile del Castello.

Gli orari: venerdì 26 novembre, dalle 18 alle 22, sabato 27 dalle 9 alle 22 e domenica 28 dalle 9 alle 20.

### "Camminare con gusto"

Un evento collaterale organizzato da Ordine e Libertà. Un tour a piedi della durata complessiva di 80 minuti in quattro tappe caratterizzate da altrettanti punti-ristoro. Partenza da piazza Castello sabato 27 novembre alle 10.30. Prima sosta per un caffè al Piper2.0 di via Gorizia; seconda sosta alla Cascina Vecchia Rossa (zona alzaia Canale Scolmatore) per la visita all'azienda, una degustazione di formaggi di capra e la possibilità di fare acquisti allo spaccio aziendale; terza sosta a La Nuova Giada Verde di via Cassolnovo per un piatto caldo nel solco dei sapori della tradizione; quarta sosta al Pastiss Contempo-



rary Pastry di via Palestro per un dolce conclusivo. Per aderire è necessario telefonare al numero 339 636 9925.

### "Fuoriabbiategusto"

La kermesse parallela, ormai tradizionale, è curata da Confcommercio Abbiategrasso. Menu, degustazioni, aperitivi, brunch, piatti fuori menu, laboratori ed eventi all'insegna del gusto, ad Abbiategrasso e nel circondario. Nel box a fianco trovate qualche anticipazione. Le proposte, in continuo aggiornamento, le trovate sul sito internet [www.fuoriabbiategusto.it](http://www.fuoriabbiategusto.it)

### "I giovani del gusto"

Assaggi in biblioteca, al primo piano del Castello Visconteo. Degustazioni 2.0 con i giovani agricoltori e le Vignaiole 2.0 a cura della Coldiretti, della Consulta Giovani e di Event Experience. L'ingresso è libero, ma chi vuole può gustare la cassetta aperitivo, ovvero pasta e fagioli, con due calici di vino a scelta de Le Vignaiole 2.0 a 20 euro. Per informazioni e prenotazioni telefonare a Valentina (Event Experience), cell. 338 531 3418. Orari: venerdì 26 novembre dalle 18 alle 22, sabato 27 dalle 9 alle 22 e domenica 28 dalle 9 alle 20.

### "Buon vino non mente"

L'appuntamento più atteso, tra quelli organizzati in biblioteca. Degustazioni di vini pregiati a cura delle enoteche Sestosenso e Luxury Food, al primo piano del Castello, a ingresso libero.

Orari: venerdì 26 novembre dalle 18 alle 22, sabato 27 dalle 9 alle 22 e domenica 28 dalle 9 alle 20.

### "Golose letture d'autunno"

Allo spazio bimbi, al piano terra, ci saranno letture con l'accolina in bocca, a cura del personale della Biblioteca. Prenotazioni allo 02 94 692 454. Venerdì 26 alle 16 per bambini 3-6 anni e alle 17.30 per bambini 6-8 anni; sabato 27 alle 10.30 per bambini 3-6 anni e alle

16 per bambini 6-8 anni; domenica 28 alle 17.30 per bambini 3-6 anni.

### "Monelli in cucina"

Letture e laboratorio di cucina a cura di "Monelli in cucina" e del personale della Biblioteca. Si prenota telefonando allo 02 94 692 454 oppure scrivendo a [biblioteca@comune.abbiategrasso.mi.it](mailto:biblioteca@comune.abbiategrasso.mi.it), con un contributo di 5 euro a bambino. Sabato 27 alle 16 e alle 17.30 per bambini dai 3 agli 8 anni accompagnati da un adulto.

### "Buongusto da ascoltare: letture e musica"

Spazio libero per chi vuole leggere ad alta voce un libro che parla di cibo e buona tavola, ma anche per musicisti che vogliono cimentarsi con il loro strumento o proporre un brano da eseguire a un pianoforte che verrà messo a disposizione al primo piano della biblioteca. Chi è interessato può telefonare ai numeri 02 94 692 454/457, oppure scrivere a [roberto.giuliani@comune.abbiategrasso.mi.it](mailto:roberto.giuliani@comune.abbiategrasso.mi.it), indicando il titolo del libro da cui è tratta la lettura oppure i brani musicali che intende proporre.

Orari: venerdì 26 novembre dalle 18 alle 22, sabato 27 dalle 9 alle 22 e domenica 28 dalle 9 alle 20.

### "Il Buongusto del buon Augusto..."

Mostra fotografica tratta dall'archivio di Augusto Rosetta, con immagini della convivialità di un tempo, a cura del personale dei Servizi culturali, nella sala consiliare del Castello e nei locali della biblioteca. Orari: venerdì 26 novembre dalle 18 alle 22, sabato 27 dalle 9 alle 22 e domenica 28 dalle 9 alle 20.

### "Il favoloso Gianni"

Mostra di poesie e filastrocche illustrate, in omaggio a Gianni Rodari, a cura del personale della Biblioteca, negli spazi del Castello Visconteo, da venerdì 26 novembre fino al 25 giugno 2022.

## Tante idee da gustare

Fuoriabbiategusto

Piatti speciali, menu a tema, degustazioni, laboratori. Ma anche veri e propri eventi, come quello organizzato da Villa Umberto 1896 (in viale Cattaneo 64), che domenica 28 (alle 19.58) offre "L'insostenibile leggerezza del gusto", con un tris di chef (Lele Picelli, Filippo Sironi e Francesco Magni) e un super-menu accompagnato da vini doc, pensato per raccogliere soldi da destinare ad Anffas (il costo è di 75 euro, info 342 771 4604, 339 600 9610).

Si presenta così il Fuoriabbiategusto della Confcommercio, con un elenco in continuo aggiornamento sul sito dedicato ([fuoriabbiategusto.it](http://fuoriabbiategusto.it)).

Al Bar Castello, ad esempio, sabato c'è "La leggenda dell'oste sull'oceano", con acciughe del Cantabrico, pata negra e baccalà, in abbinamento a calici spagnoli e portoghesi.

Il Cantinone garantisce una grigliata il venerdì (cotechino affumicato al ciliegio e hamburger con crema di gorgonzola Arioli), lo stinco il sabato (cotto in vino rosso, spezie e miele) e la fagiolata domenica.

Al Moia arrivano i panini gourmet; alla Pasticceria Patrizia e Renato delle degustazioni di crostate; ad Aroma Caffè una polenta con top di gorgonzola fuso; alla Premiata Salumeria Meloni dei ricchi aperitivi con taglieri, pappardelle, lasagne, cassoeula e torta di mele.

Menu speciali saranno a disposizione all'Impronta di Andrea Colombara (Albairate), all'Antica Osteria Magenes (Barate di Gaggiano), al Birrifico Barba d'Oro (Trezzano), alla Trattoria Caselle (Caselle di Morimondo), all'Antica Trattoria San Galdino (Vermezzo con Zelo), alla Fundeghera abbatense, all'Antica Osteria del Ponte (Cassinetta) e al Ristorante Al Castello (Abbiategrasso).

Da non perdere la degustazione di panettoni al Pastiss, la pizza gourmet con gamberi rossi Da Marita e il laboratorio per creare la propria miscela di the natalizia offerto da Tête à Thè (domenica 28 dalle 10.30 alle 12.20).

E poi ci sono i piatti speciali. La Trattoria Croce di Malta aggiunge al suo menu i maltagliati con farina di castagne e ragù al cinghiale, oltre al cinghiale in umido con polenta rustica; l'Osteria Santa Maria un riso carnaroli della riserva San Massimo con zafferano, stracotto di vitello, gremolata e midollo arrostito; Kitchen & Coffe un risotto con trevisana bio, bottarga e burro d'alpeggio in collaborazione con la Frascina. Buon appetito!



ABBIATE



CITTA' DI ABBIATEGRASSO



26  
27  
28  
2021

NOVEMBRE



...in centro citta'

"L'ARTE DI MANGIARE BENE"

[www.comune.abbiategrasso.mi.it](http://www.comune.abbiategrasso.mi.it)

**PER TUTTI I GUSTI** - esposizione e vendita di prodotti tipici delle regioni italiane e delle Cittaslow

Tensostrutture e pagode nei pressi del Castello Visconteo

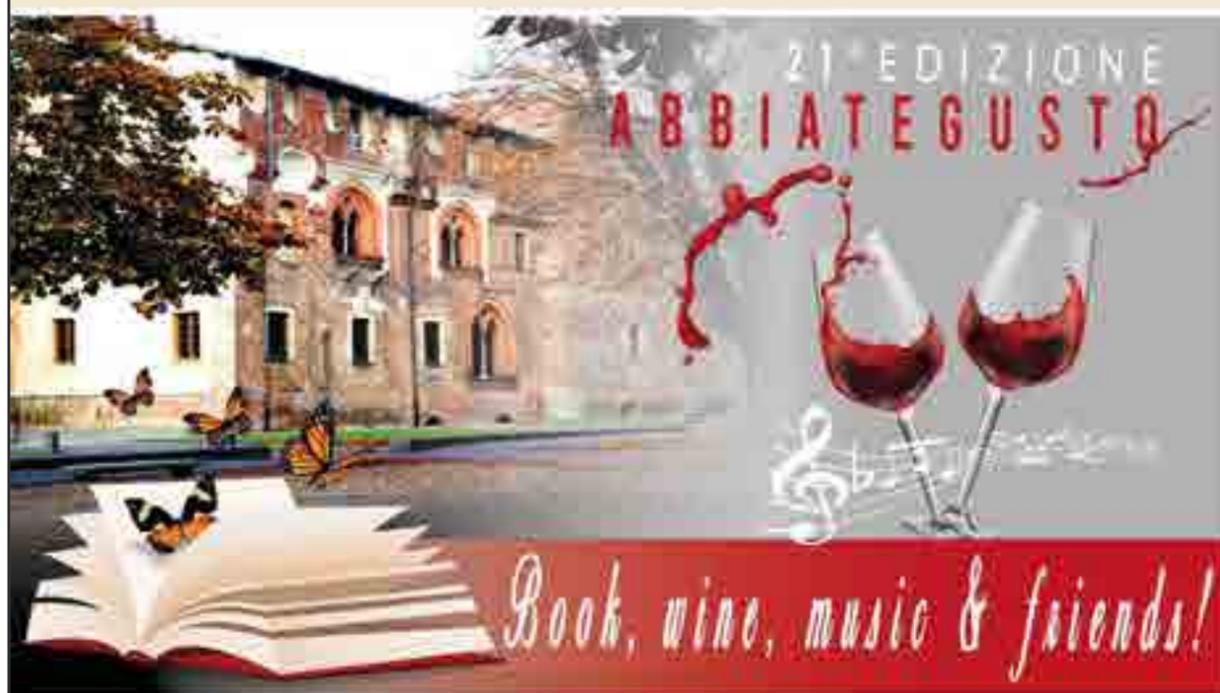
**STREET FOOD INTERNAZIONALE** - evento partner a cura di Hello Eventi

Allea, nei pressi del Castello Visconteo

**ABBIATEGUSTO SOLIDALE** - a cura dell'Associazione Alpini di Abbiategrasso e dell'associazione "La Cappelletta"; si mangia, si beve e si fa del bene...

Nel cortile del Castello Visconteo

**EVENTI COLLATERALI:** "Camminare con gusto" e "Fuoriabbiategusto"



**I GIOVANI DEL GUSTO**

**Degustazioni 2.0**

Sale al primo piano del Castello Visconteo

**BUON VINO NON MENTE...**

**Degustazioni di vini pregiati**

Sale al primo piano del Castello Visconteo

**GOLOSE LETTURE**

**D'AUTUNNO: leggiamo insieme con l'acquolina in bocca... A cura del personale della Biblioteca Civica**

Piano terra della biblioteca

• **Lecture e laboratorio di cucina per bambini**

Piano terra della biblioteca

• **Buongusto...da ascoltare: lecture e musica**

Primo piano della biblioteca

• **Il Buongusto del buon Augusto.... mostra fotografica tratta dall'archivio di Augusto Rosetta, con immagini della convivialità di un tempo**

Sala consiliare e locali della biblioteca

• **Il Favoloso Gianni, mostra di poesie e filastrocche illustrate, in omaggio a Gianni Rodari**

Locali della biblioteca

**Monelli in cucina**

**GIOCA, IMPASTA E... MANGIA!**

# Ponte, ecco l'ennesima ripartenza «Tutto finito entro l'estate 2022»

C'è voluto del tempo, perché serviva un "progetto certificato". Lo spiega Vittorio Poma. Ora il via al cantiere

## VIGEVANO

Sono ripartiti dalla metà di novembre i lavori per completare il nuovo ponte sul Ticino. Una delegazione con in testa i rappresentanti della Provincia, il presidente Vittorio Poma e il consigliere vigevanese Emanuele Corsico Piccolini, ha ufficializzato la riapertura del cantiere per il completamento dell'infrastruttura, che la Lomellina attende da oltre dieci anni. Con loro, il sindaco di Vigevano Andrea Ceffa e gli architetti Roberto Di Ramio e Giuseppe Luciani, rispettivamente direttore tecnico e presidente del consorzio Pangea di Pescara, che si è aggiudicato l'appalto per la costruzione dei 23 metri mancanti al completamento del ponte.

La ripartenza avviene dopo un lungo periodo di sospensione dei lavori che non è stato, secondo Vittorio Poma, un periodo di inattività, ma un tempo necessario per dare corso a una serie di iniziative legate alla revisione, all'aggiornamento e all'adeguamento del progetto. Passaggi necessari per poterlo appaltare in maniera tale da non dover poi registrare ulteriori contestazioni per carenze progettuali. Il risultato è stato raggiunto facendo ricorso a un progetto certificato da una società esterna, che ha consentito di avviare la procedura di gara e, alla fine, appaltare i lavori. Il che ha richiesto una particolare cura nella documentazione amministrativa.

Il cantiere diventerà pienamente operativo nei prossimi dieci giorni e con una buona dose di fiducia il presidente della Provincia pensa che per la fine del 2022 il nuovo ponte potrà essere inaugurato. La sfida, secondo Giuseppe Luciani presidente del Consorzio Pangea, è quella di concludere l'opera per la fine della prossima estate.

Anche se il cantiere diventerà operativo nei prossimi giorni, il lavoro della società è iniziato due mesi fa con una



parte molto impegnativa: quella amministrativo-procedurale. «La parte burocratica amministrativa è completa dal punto di vista procedurale – ha dichiarato il presidente di Pangea Giuseppe Luciani – e abbiamo fatto un pezzetto di agibilità sull'infrastruttura, il che ci porta a dire che nell'arco di qualche settimana il cantiere sarà pienamente funzionante con gli operatori del consorzio al lavoro. In questi giorni, anche se sembra che non ci sia attività nel cantiere, stiamo intervenendo per consolidare quanto già realizzato finora, per poi posare i nuovi manufatti. Entro la seconda settimana di dicembre pensiamo di fare la prima gettata di calcestruzzo».

Poma ha spiegato che, completata a fine settembre 2022 la costruzione del tratto di impalcato mancante, per la viabilità di accesso sono pronti due progetti esecutivi. Per uno di questi può già partire la gara d'appalto. Si tratta di 800mila euro, più varie spese, per la sistemazione dell'area dell'impresa Bocca. Non servirà una bonifica, a differenza di quanto era stato ipotizzato. Con il Co-

mune di Vigevano e il Parco del Ticino è stata concordata solo la pulizia dell'area. L'altro progetto esecutivo, che riguarda la sistemazione della viabilità di collegamento al ponte, è pronto, ma dovrà passare per una conferenza di servizi. Un progetto che, solo di lavori, costa 6,5 milioni, per i quali la Provincia ha una copertura finanziaria parziale che dovrà essere integrata da Anas, l'ente che secondo un recente decreto legislativo subentrerà poi nella competenza del ponte e della viabilità. «Bisogna correre – ha sottolineato Poma – perché non è pensabile che una volta completato il ponte non ci sia la viabilità adeguata e idonea a reggere il volume di traffico».

Il presidente della Provincia ha anche ribadito che il ponte non serve per andare da Vigevano ad Abbiategrasso, ma è il frutto di un'ambizione maggiore, che è poi quella che sta alla base del finanziamento originario dell'opera, cioè il raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara sul vecchio ponte e il completamento della viabilità di collegamento all'area di Malpensa.

## Scuolabus elettrici

### VIGEVANO

Via i vecchi scuolabus, arrivano i minibus elettrici. Un passo in avanti per lo sviluppo di Vigevano in un'ottica di tutela ambientale, reso possibile dall'aggiudicazione di 430.660 euro del bando per il trasporto scolastico sostenibile, indetto dal Ministero della transizione ecologica.

Grazie ai nuovi fondi, i tre mezzi attualmente in uso, immatricolati tra il 2003 e il 2010, verranno sostituiti da minibus elettrici, permettendo così di offrire un servizio di trasporto scolastico completo, sicuro e sostenibile.

Vigevano è l'unico Comune, non solo in provincia di Pavia, ma in tutta Lombardia, a ottenere questo tipo di finanziamento. A livello nazionale, figura al terzo posto della graduatoria, preceduto solo da Ragusa e Ferrara. La città ducale ha quindi ottenuto un importante risultato, motivo di soddisfazione per la giunta di Andrea Ceffa. Per l'amministrazione è anche la conferma dell'elevato grado di competenza e progettualità che il Comune è in grado di esprimere. «Il gruppo di lavoro che ha configurato il progetto, coordinato dall'assessore Brunella Avalle – si legge sul sito comunale – ha coinvolto diversi settori comunali e l'azienda Asmv (Azienda Speciale Multiservizi Vigevano), partecipata dal Comune. Sono stati valutati i percorsi ottimali per i trasporti, le linee necessarie per coprirli, riconfigurando anche le linee già operative e gli orari di transito. Nel corso dei prossimi mesi l'importo ricevuto sarà utilizzato per migliorare la qualità dei servizi di trasporto offerti».

**3C** centro assistenza autorizzato

☎ 02.87252530

**SANIFICAZIONE SPLIT INTERNI**

**PULIZIA MACCHINA ESTERNA**

**PULIZIA CLIMATIZZATORI**

**COMPILAZIONE E RILASCIO LIBRETTO D'IMPIANTO**

**SOLO PER I PRIMI 200 CLIENTI**

**NUOVA APERTURA**

**-35% PROMO**

**MANUTENZIONE CALDAIE**

**MANUTENZIONE SCALDABAGNI**

**PULIZIA PANNELLI SOLARI**

**RILASCIO DICHIARAZIONE AVVENUTA MANUTENZIONE**

☎ 02.82783467

# Allarme rosso per la Lomellina Grechi: «Riscatto con Pnrr e green»

Emergenza export: -30,8%. Il presidente di Confartigianato invita a «salire sul treno dell'innovazione»

## VIGEVANO

Una ricetta magica, per un territorio in sofferenza da tempo, non esiste. Ma continuare a proporre quella vecchia non porta miglioramenti economici a una provincia che alcuni indicatori collocano nelle posizioni meno brillanti in regione.

Nell'area pavese, infatti, il numero delle aziende iscritte alla Camera di Commercio ha fatto registrare una variazione negativa del 22,1%, superiore alla media regionale (-12,7%). Indici negativi che evidenziano un'emergenza nell'export, sceso del 30,8% tra il primo semestre 2019 e quello del 2021 nei settori a più alta concentrazione di piccole e medie imprese (la media lombarda risulta essere -0,9%). Allarmante anche il crollo del 10,3 del settore manifatturiero nel suo complesso, il più alto in Lombardia. Questi parametri testimoniano come sia indispensabile per il territorio lomellino cambiare strategie e schemi, per poter tornare a essere competitivi e colmare il gap che esiste con le altre zone della Lombardia.

«Non possiamo estrarre dal mazzo vecchie strategie e schemi superati, che finirebbero per renderci ininfluenti in ambito sociale, territoriale, istituzionale e imprenditoriale. Trovo che sia ora di andare avanti, di guardare oltre, per puntare le carte dello sviluppo al tavolo dell'economia», aveva ammonito Luigi Grechi, presidente di Confartigianato Lomellina al terzo e ultimo mandato, durante la tavola rotonda del Premio fedeltà al lavoro.

Un'opportunità di svolta arriva dai finanziamenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e dalla transizione digitale ed ecologica. «Non possiamo non salire sul treno dell'innovazione e perdere le risorse che ad esso sono destinate dal Pnrr. La Lomellina non può trasformarsi nella cenerentola del "green". Il mercato, la finanza e i consumatori non comprenderebbero e non giustificerebbero i nostri ritardi», evidenzia ancora Grechi. Che sprona ad avere coraggio, ad ampliare le vedute, a incrementare la riconversione e la capacità di interazione con altre zone già attive con azioni e progettualità, per creare partnership economiche e sociali positive



e produttive: l'economia, soprattutto oggi, non conosce confini amministrativi. Secondo Grechi, per far convergere sulla Lomellina gli immensi fondi del Pnrr bisognerà essere più bravi, più veloci e più uniti di altri, per non rimanere l'unico pezzetto di territorio non bagnato dalle opportunità. Bisognerà strutturare progetti produttivi, realizzabili e innovativi. E bisognerà farlo mettendo a fattore comune le differenti competenze e abilità.

Un invito rivolto a imprenditori e amministratori locali a diventare più performanti e più attrattivi attraverso sistemi di trasporto efficaci e una buona dose di decisionismo: «Guai ad aver paura di uscire dall'isolamento. Guai a cadere nell'inganno di conservare la nostra identità non condividendola: commetteremo un errore storico che i giovani non ci perdonerebbero». Diventa infatti cruciale per tenere salda l'identità di un territorio il contributo di quanti dall'esterno credono nel territorio stesso e nelle sue potenzialità e contribuiscono ad arricchirle. «Dobbiamo avere il coraggio - sprona Grechi - di non guardare alla condivisione come a una condizione che rischia di farci perdere potere e indipendenza. Dobbiamo avere il coraggio di spalancare le porte per acquisire ciò che di buono c'è altrove, rendendolo parte di noi e della nostra nuova identità. Dovrà essere il coraggio il faro del nostro guardare oltre». Sarà allora il coraggio l'ingrediente magico che permetterà alla Lomellina di recuperare peso politico e riscoprire l'importanza di non rimanere isolata nella sua decrescita infelice? (s.v.)

**La Nuova**  
**MARESI**   
**SERVIZI INDUSTRIALI e CIVILI**

- PULIZIE INDUSTRIALI E CIVILI**  
Pulizie e sanificazioni sia industriali che in abitazioni private
- TINTEGGIATURA E LAVORI EDILI**
- MANUTENZIONE GIARDINI**  
Puliture, manutenzioni ordinarie di giardini e aree verdi
- FACCHINAGGIO E MANOVALANZA**
- SERVIZIO CUSTODIA AZIENDE E PORTINERIE**
- PULIZIA CANALI E SISTEMI DISSUASIVI PER VOLATILI**

via G. D'Annunzio, 17 - VIGEVANO - tel. 0381.22097  
www.lanuovamaresi.it - amministrazione@maresi.info

**c.d.a. studio dentistico**



**Abbiategrosso** Via Antonio Pacinotti, 31  
Tel. 02 94.96.31.05 - Cell. 333 15.19.144  
Dir. Sanitario dott. **FABIO VAJA**

**ALL IN FOUR**  
**DENTI FISSI IN 48 ORE**  
Anche in comode rate  
Finalmente un nuovo sorriso



Implantologia • Chirurgia osteo ricostruttiva • Conservativa  
Endodonzia • Ortodonzia (Invisalign) • Igiene orale (sbiancamento)

# Il rompicapo dei passaggi a livello Nai: «Raddoppio, ma senza danni»

Le commissioni approfondiscono le possibilità in campo. Pusterla: «Il Comune sia coinvolto nella coprogettazione»

## ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

«È necessario che i benefici del doppio binario non si trasformino in un danno dal punto di vista viabilistico e urbanistico. Quindi non possiamo accettare un raddoppio a raso che non preveda, ad esempio, almeno due sottopassi». Così si è espresso il sindaco Cesare Nai, parlando alle Commissioni consiliari riunite in seduta congiunta, lo scorso 11 novembre, per approfondire il tema del raddoppio della Milano-Mortara. Nei mesi scorsi, infatti, Ministero delle Infrastrutture ed Rfi hanno specificato che l'intervento sul tratto da Albairate ad Abbiategrasso, previsto entro il 2026, sarà realizzato «in superficie» e comporterà la «soppressione dei passaggi a livello». Resta però da capire cosa andrà a sostituire tali passaggi a livello – senza i quali Abbiategrasso si troverebbe inevitabilmente tagliata in due – e proprio questo era l'obiettivo delle commissioni. A tale scopo, è stata illustrata la (vecchia) documentazione sul raddoppio in possesso del Comune, a partire dal pre-progetto presentato da Italferr nel 1995, finora l'unico studio a prevedere la posa del secondo binario in superficie. Un'ipotesi che comprendeva proposte su come ricucire la viabilità in viale Mazzini e via Galilei (le illustriamo nel box), ma che il Consiglio comunale, nel 2000, aveva però rifiutato all'unanimità, a causa dell'impatto che avrebbe avuto «sull'assetto della città dal punto di vista ambientale e viabilistico nonché sotto il profilo della qualità della vita».

«Grazie a Dio questo progetto non è stato poi realizzato – ha commentato il consigliere Francesco Biglieri (Pd) nell'aprire il dibattito. – Ma quali sono i margini di manovra che ha il Comune nell'immaginare delle soluzioni?». Domanda che al momento non può avere risposta: «Ad oggi Rfi non ha fatto alcuna proposta – ha precisato il vicesindaco Roberto Albetti. – Abbiamo cercato i responsabili dell'azienda, ma anche di Regione, per capire tempi e modi di redazione del nuovo progetto, ma non abbiamo ancora avuto riscontro».



La proposta, risalente ormai a quasi 20 anni fa, per superare il problema della frattura di viale Mazzini dal centro della città, nel caso di interrimento dei binari a 3,5 metri di profondità (progetto preliminare Italferr)

Che fare, dunque? Le indicazioni emerse dalla riunione sono sostanzialmente due: stringere i tempi per l'avvio dei contatti con Rfi, facendo pressione a tale scopo sull'azienda ma anche sulla Regione, e definire dei «paletti» da tenere fermi nel confronto con i progettisti. «Per velocizzare il processo è necessario che il Comune sia chiamato a una coprogettazione, sedendo al tavolo in cui si identificheranno le soluzioni tecniche e si valuterà il loro impatto», ha suggerito Michele Pusterla (Abbiategrasso Merita). «Al tavolo dobbiamo però arrivare preparati – ha osservato Luigi Tarantola (Ricominciamo insieme) – e per questo dobbiamo prima ragionare su alcune idee concrete. Solo così potremo rifiutare eventuali proposte non accettabili ed avanzarne di nostre». La Commissione tornerà perciò a riunirsi presto (probabilmente già prima di Natale) per iniziare a individuare qualche ipotesi di soluzione. «Ipotesi probabilmente molto diverse rispetto a quelle prospettate nel 1995», ha sottolineato Christian Cattoni (Cambiamo Abbiategrasso).

## Sì al raso? No!

«Non abbiamo ancora accettato la soluzione a raso, vogliamo vedere cosa comporta. Perché la Regione ha detto interrimento, il Cipe ha detto interrimento: prima che si faccia a raso devono perciò venirne a discutere». Parola di Roberto Albetti, che durante la seduta congiunta delle Commissioni consiliari dell'11 novembre così ha risposto a Francesco Biglieri (Pd), che domandava se «potenzialmente» ci fossero alternative al raddoppio in superficie. In realtà non ce ne sono: il Ministero delle Infrastrutture, nel chiedere lo scorso mese a Rfi di avviare la revisione del progetto di raddoppio, ha specificato che «l'interrimento della linea non risulta essere percorribile». Ma il messaggio del vicesindaco è chiaro: l'amministrazione ha intenzione di «vender cara la pelle», vale a dire di non rinunciare formalmente all'ipotesi di interrimento del tratto urbano – messa nero su bianco nei documenti approvati da Regione e Cipe tra il 2003 e il 2006 e tuttora validi, – in assenza di proposte soddisfacenti da parte di Rfi per risolvere il problema della chiusura dei passaggi a livello.

Una posizione che ha messo in allarme il presidente dell'associazione pendolari Mi.Mo.Al, Franco Aggio, che presente in sala ha preso la parola dopo Albetti: «Si sa già che il raddoppio da Albairate ad Abbiategrasso sarà in superficie. Se si pensa di modificare questo assunto, non si va da nessuna parte».

Secondo Aggio, la progettazione che riguarda la tratta sarebbe «se non conclusa, sicuramente già a buon punto, perché era prevista già per il 2020», e ora l'iter dovrà procedere con «tempi strettissimi», visto che «entro il 31 agosto 2026 non solo dovranno essere posati i binari, ma dovranno anche circolare i treni, pena la restituzione all'Europa dei fondi versati [il progetto è infatti inserito nel Pnrr, e finanziato con il Recovery Fund, ndr]».

Il Comune di Abbiategrasso, ha ammonito il presidente di Mi.Mo.Al, ha la responsabilità di cogliere «un'occasione storica», di fronte alla quale «le preoccupazioni urbanistiche sono chiaramente legittime», ma anche sormontabili: «L'eliminazione di un passaggio a livello è un punto critico, ma può essere superata con un sottopasso o un sovrappasso anche a monte o a valle». Detto in altre parole, «non è che se adesso c'è un passaggio a livello in viale Mazzini è obbligatorio trovare una viabilità alternativa nello stesso punto».

«Se lei visse in viale Mazzini ragionerebbe in maniera diversa» è stata la risposta tranchant del presidente del Consiglio comunale Marcantonio Tagliabue.

Più «diplomatica» la replica del vicesindaco Albetti: «È chiaro che noi stavolta il treno non vogliamo perderlo, e se a tale scopo dobbiamo ingoiare qualche piccolo rospo, lo ingoieremo. Ma ci devono proporre un progetto che possiamo accettare. Quindi, se chiudono viale Mazzini, vogliamo capire dove passeranno le auto. Devono dire in che modo viene garantita la viabilità. Vogliamo unire la città, non tagliarla in due».

(c.m.)

## Sottopassi L'ipotesi '95

Immaginate la parte centrale di viale Mazzini (le due corsie a cavallo dello spartitraffico) che inizia ad abbassarsi all'altezza della chiesa di San Rocco, formando una rampa che sprofonda sempre più in trincea man mano che si avvicina all'attuale passaggio a livello, fino a creare una galleria che passa sotto ai binari. Quindi risale bruscamente in superficie piegando in direzione della stazione ferroviaria, dove si collega al piazzale con una rotonda. Quello descritto è il sottopasso pensato per sostituire il passaggio a livello di viale Mazzini, così come compariva nel pre-progetto di raddoppio redatto da Italferr nel 1995. Uno studio che prevedeva la posa del secondo binario in superficie (ipotesi abbandonata a favore dell'interrimento nella progettazione successiva) e l'abolizione di tutti i passaggi a livello. Per ripristinare la viabilità, venivano proposti due sottopassi, uno in viale Mazzini e uno in via Galilei, entrambi con una serie di criticità. «Nel caso di viale Mazzini – ha spiegato Alberto Ambrosini, dirigente del settore Sviluppo del Territorio del Comune, – la prima criticità riguardava la continuità di viale Cavallotti, che veniva interrotta, visto che la rampa di risalita non poteva innestarsi dove adesso c'è la piccola rotonda adiacente al passaggio a livello. Mentre sul viale si creavano problemi di accesso agli edifici lungo entrambi i lati dell'arteria, che si riduceva a due strette fasce laterali di strada, essendo la parte centrale occupata dal sottopasso».

Stesso problema in via Galilei: «Qui la situazione era ancora più delicata, in quanto la via è più stretta, e inserirvi il sottopasso avrebbe creato problemi all'accessibilità degli edifici su entrambi i lati del passaggio a livello. Non solo: via Giramo sarebbe diventata un'appendice cieca».

E gli altri passaggi a livello? Per quello di via Volturno il pre-progetto prevedeva la chiusura al traffico veicolare, mentre quello ciclo-pedonale sarebbe stato garantito da una passerella «molto articolata con curve e controcurve». Situazione analoga in via Maggi, con chiusura al traffico a motore (deviato verso via 1° Maggio sul lato nord e verso un nuovo collegamento con via Brunelleschi sul lato sud) e realizzazione di una passerella per ciclisti e pedoni. Infine, chiusura prevista anche per il passaggio a livello della Cappelletta, in fondo a viale Sforza.

LO SPORT CI ISPIRA  
LA PASSIONE CI UNISCE



**LO SPORT ITALIANO GUIDA SUZUKI HYBRID**

TUA DA **99€\*** AL MESE TAN **4,96%** TAEG MAX **7,17%**  
CON **3 ANNI DI MANUTENZIONE IN OMAGGIO** OFFERTI DA SUZUKI\*\*

Gamma Suzuki Hybrid/Plug-in. Consumo ciclo combinato (WLTP): da 1,0 a 6,5 l/100km. Emissioni CO2 (WLTP): da 22 a 147 g/km. \*Esempio di finanziamento riferito alla casistica più onerosa per il Cliente: SWIFT HYBRID 1.2 COOL 2WD MT (IPT, PFU e vernice met. esclusi): prezzo di listino € 17.650 - contributo offerto da AutoPiva € 2.600 - incentivo statale 1.500 (in caso di rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011, fino ad esaurimento fondi) = prezzo promozionale € 13.550 - con anticipo di € 4.114, Finanziamento di € 9.436\* (importo totale del credito) in 36 rate da € 99 + Maxirata finale € 7.490,20 (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito SUZUKI"). Prima rata a 30 giorni. TAN FISSO 4,96% - TAEG 6,97%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, costi per l'attività istruttoria € 300, imposta di bollo su finanziamento € 16, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto € 2 (per importi superiori a € 77,47), spesa mensile gestione pratica € 3,40 - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) per Opzione Maxirata € 11.200. Entro 45 gg. dalla scadenza della Maxirata il Cliente, in alternativa al saldo della stessa, potrà rateizzarne il pagamento (importo tot. dovuto massimo: € 12.133,60 e Taeg Massimo: 7,17%). Offerta valida fino al 31/12/2021. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. AutoPiva SUZUKI opera quale intermediario del credito NON in esclusiva. AutoPiva, in caso di Opzione Maxirata, ti offre la possibilità di restituire il mezzo o sostituirlo alle condizioni e nei limiti precisati nella documentazione regolante l'iniziativa "Valore Futuro Garantito SUZUKI" provvedendo, in tal caso, al pagamento della Maxirata (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito").\*L'importo del finanziamento dipende dal prezzo del veicolo come concordato tra cliente e AutoPiva, in funzione della possibilità di beneficiare del contributo rottamazione previsto dalla vigente normativa di riferimento e di eventuali scontistiche applicate da AutoPiva. \*\*L'offerta "manutenzione inclusa", valida fino al 31/12/2021, include i primi 3 interventi di manutenzione ordinaria come previsto dal libretto di uso e manutenzione del modello. Su Swift Hybrid Tecnologia 4x4 ALLGRIP disponibile solo su versioni Top. Tecnologia 4x4 ALLGRIP non disponibile su Swace. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli sono disponibili presso AutoPiva o sul sito suzuki.it. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.



**Richiedi  
un preventivo  
immediato**

Agos MOTUL 800-42921 3 PLUS SEGNALI Seguici su f t y i Suzuki.it



Way of Life!

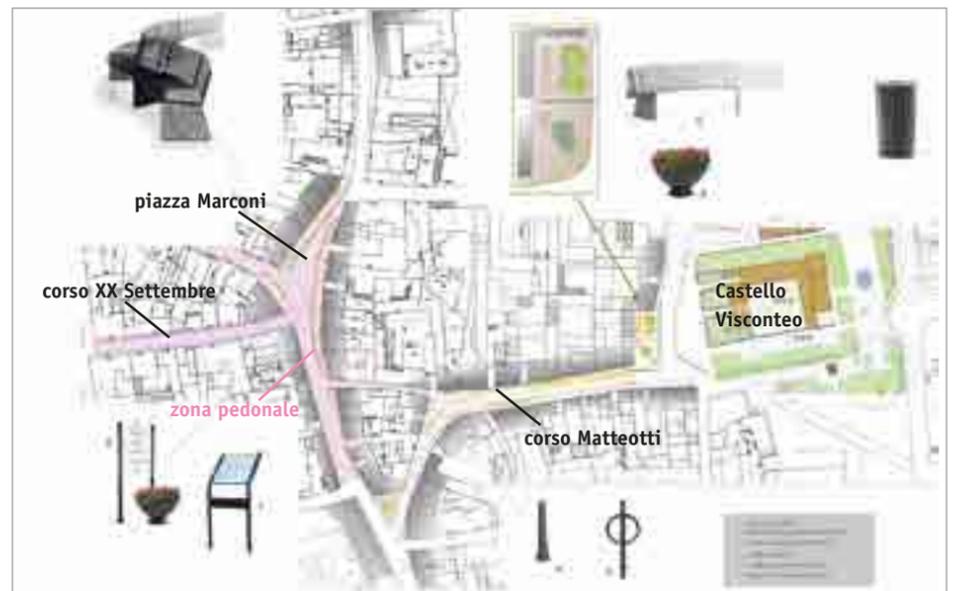
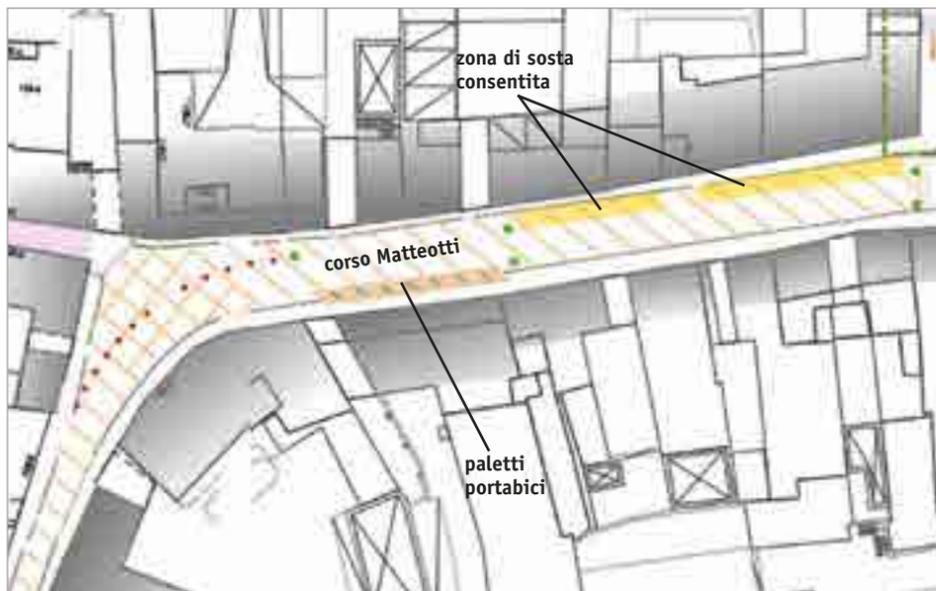
via Dante, 71 - 20081 ABBIATEGRASSO (MI)

tel. 02 9464 039 - cell. 347 7193 047

[WWW.PIVA-AUTO.IT](http://WWW.PIVA-AUTO.IT)

# La giunta ridisegna il centro Nuovi arredi e "isola" più grande

Verranno investiti 60 mila euro. Zona pedonale estesa a tutta piazza Marconi e parte di corso XX Settembre



## ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Trasformare vie e piazze del centro cittadino in un vero e proprio "salotto", migliorandone la vivibilità e l'attrattività. È questo l'obiettivo del progetto per il «rinnovo dell'arredo urbano del centro storico», che gli uffici comunali (settore Sviluppo del Territorio) hanno elaborato nei mesi scorsi e che la giunta Nai ha recentemente approvato. Il progetto, oltre a una complessiva riorganizzazione degli elementi dell'arredo urbano (come fioriere e panchine), prevede anche l'estensione dell'isola pedonale a tutta piazza Marconi e a parte di corso XX Settembre, nonché una nuova regolamentazione del transito in corso Matteotti (dove tornerà possibile la sosta dei veicoli). Interventi il cui costo complessivo sfiora i 60 mila euro (per la precisione 59.932,57 euro, Iva inclusa) e che si ispirano a un'unica idea di base: favorire la fruibilità del centro da parte dei cittadini e agevolare le attività commerciali. Con un occhio di riguardo ai cosiddetti "utenti fragili": i progettisti, infatti, si sono fra l'altro avvalsi della collaborazione della Fondazione Golgi Cenci per individuare panchine idonee a creare un'area di sosta per anziani e persone malate, nell'ambito dell'iniziativa "Abbiategrosso città amica delle persone con demenza". Ma vediamo che cosa prevede il progetto in dettaglio, in particolare esaminando le novità che interesseranno le singole vie e piazze del centro.

### Nuovo arredo urbano

La scelta, si legge nella relazione del progetto, è stata quella di «una revisione "in riduzione" degli elementi» di arredo urbano nel centro storico, così da

rendere la loro presenza «più discreta», «privilegiando la pulizia visiva delle vie e utilizzando pochi elementi di qualità con scopi legati a particolari funzioni», come ad esempio l'incanalamento dei veicoli laddove è consentito il traffico.

In particolare, le fioriere attualmente presenti (e ormai obsolete) verranno rimosse e in loro sostituzione verranno posizionate nuove fioriere circolari "a ciotola", realizzate in materiali duraturi (ghisa) e «di forme semplici ed eleganti». È inoltre prevista l'installazione di alcune panchine in piazza Marconi e piazza Castello.

Le novità non saranno però limitate al solo centro storico: il progetto prevede infatti anche l'acquisto di cinque pensiline per l'attesa degli autobus, che verranno collocate in varie zone della città (in sostituzione di quelle esistenti, ma anche in alcune fermate che ne sono sprovviste), e di tre «postazioni per segnaletica turistica», che verranno posizionate in zone di passaggio di ciclisti, con particolare attenzione all'alzaia del Naviglio in zona Castelletto/Mivar.

### Piazza Marconi

La zona pedonale verrà estesa a tutta piazza Marconi, andando così ad iniziare all'angolo con via Annoni, dove verranno collocate due fioriere che avranno la funzione di restringere l'ingresso. Pochi gli altri arredi previsti: due fioriere all'inizio dei portici (di fronte alla libreria Shalom) e un «angolo di seduta», costituito da una panchina curvilinea a forma di "S" affiancata da una singola fioriera, nei pressi del palazzo municipale (nel punto attualmente utilizzato per la sosta dei motocicli), oltre a un leggio con annotazioni storico-turistiche davanti alla facciata del municipio e alcuni cestoni portarifiuti a basamento. Gli arredi attualmente esistenti ver-

ranno invece tutti rimossi, in modo da lasciare agli esercenti la possibilità di utilizzare lo spazio libero per allestire sedute all'aperto.

Una scelta, spiegano i progettisti, che «in assenza di traffico veicolare, favorisce la possibilità di un migliore utilizzo dello spazio pubblico più frequentato dai cittadini, agevolando al contempo le attività commerciali».

### Corso XX Settembre

Analoghe considerazioni sono alla base dell'intervento studiato per corso XX Settembre, che verrà chiuso al traffico da piazza Marconi fino all'incrocio con via Confalonieri e via Solferino.

A differenza di quanto deciso per il resto del centro storico, qui si è però scelto di mantenere ubicazione e forma delle fioriere esistenti, considerate «ormai parte dell'immagine consolidata della strada commerciale». Visibilmente deteriorate, le attuali fioriere saranno però sostituite da nuove fioriere in metallo, «affini per finitura» a quelle che verranno posizionate nelle altre vie e piazze.

Due fioriere rotonde saranno invece collocate a delimitazione dell'inizio della zona pedonale all'incrocio con via Confalonieri.

### Corso Matteotti

L'obiettivo, in questo caso, è quello di «disincentivare la velocità dei veicoli» che transitano e di permettere la sosta lungo un tratto della via, risolvendo così il problema delle auto oggi lasciate «ampiamente in divieto con modalità incontrollate».

La zona di sosta consentita, individuata sul lato nord nel tratto più vicino a piazza Castello (dove il calibro stradale è adeguato allo scopo), sarà delimitata da alcune fioriere, mentre altre serviranno a «incanalare» i veicoli in transito.

In corrispondenza dell'edificio della banca, dove spesso le biciclette vengono lasciate disordinatamente sul marciapiede, si prevede invece di posizionare una serie di paletti portabici a doppio posto, che serviranno anche a restringere l'ampiezza della carreggiata e indurre così i veicoli a rallentare.

Il restringimento interesserà anche la curva in prossimità del passaggio Centrale, dove una serie di dissuasori in ghisa delimiterà la corsia riservata al traffico separandola da uno spazio pedonale, in cui potranno essere allestiti angoli di seduta per gli esercizi limitrofi. Tutti gli arredi attualmente presenti (corrosi e non riutilizzabili) verranno completamente rimossi.

### Piazza Castello

Viene confermata l'attuale delimitazione della piazza tramite fioriere, che divideranno la zona destinata al traffico da quella pedonale. La novità più consistente riguarderà la rientranza della piazza (all'angolo con corso Matteotti) dove attualmente sono installate le rastrelliere portabici e una panca in muratura ombreggiata da un albero: l'area verrà riorganizzata, ricollocando le rastrelliere in modo più ordinato e razionale, e nello spazio così liberato verranno messi a dimora altri due alberi affiancati da panchine curvilinee, che oltre a creare un ulteriore «angolo di seduta» ombreggiato, permetteranno di mascherare visivamente la zona di ricovero delle biciclette. Davanti al Castello verrà poi posizionato un leggio con informazioni storico-turistiche (simile a quello collocato in piazza Marconi). Altri elementi di rinnovo degli arredi (fioriere e dissuasori in ghisa) sono infine previsti ai bordi della rotatoria di viale Cavallotti, a delimitazione della zona pedonale del Castello.





## Decoro urbano? Ora ci pensano i detenuti...

### VIGEVANO

**D**etenuti al lavoro nella raccolta dei rifiuti abbandonati illegalmente. Nell'ambito del progetto *Mi riscatto per il futuro*, alcuni carcerati verranno impiegati come volontari in lavori di utilità sociale. Promossa dall'assessorato all'Ambiente del Comune di Vigevano, grazie a un accordo sottoscritto con il carcere dei Piccolini e con il Ministero della Giustizia, l'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere interventi socialmente utili e, al contempo, concretizzare misure finalizzate all'inserimento lavorativo di chi sta per terminare il periodo di reclusione. Il progetto ha perciò una doppia valenza, quella umana e quella sociale, osserva l'assessore all'ambiente Daniele Semplici. I detenuti, oltre ad occuparsi del recupero dei rifiuti, affiancheranno anche i dipendenti comunali nella gestione del verde, nella cura e nell'irrigazione di piante e fiori. Nella fase iniziale le varie attività coinvolgeranno tre detenuti, ma l'idea è di allargare successivamente il progetto a un numero maggiore di persone.

Con questa iniziativa riprende un percorso che era già stato avviato negli anni scorsi e che era stato sospeso prima per problemi burocratici e poi per l'emergenza sanitaria. Le finalità sono ben spiegate dal direttore della casa di reclusione di Vigevano, Davide Pisapia: rendere la presenza del carcere una risorsa per il territorio, e non un peso. Nelle parole di Pisapia si comprende come iniziative di questo genere permettano di ricucire il rapporto tra individuo e società, spezzato nel momento in cui era stato commesso il reato.

Gli unici costi, quelli per l'assicurazione, saranno a carico del Ministero della Giustizia, come stabilito dal protocollo d'intesa che non prevede spese per il Comune di Vigevano. Anzi, il sindaco della città ducale Andrea Ceffa ha sottolineato che queste attività rappresentano un contributo offerto alla collettività, e ha ricordato come, nei precedenti tre anni di realizzazione del progetto, il lavoro eseguito dai detenuti avesse avuto un riscontro importante e tangibile e il loro contributo nel migliorare la cosa pubblica fosse sotto gli occhi di tutti.

La situazione sanitaria, per ora, limita il numero di partecipanti al progetto e in questo caso specifico i tre detenuti che prenderanno parte al programma appartengono tutti alla stessa sezione, per creare così una sorta di "bolla" rispetto alla possibilità di contagio.

# Covid sotto controllo Terza dose in aumento

Per ora i numeri non preoccupano. Trentotto positivi in città. Vaccinazioni ok

### VIGEVANO

**L**a diffusione del Covid è ancora sotto controllo a Vigevano anche se si riscontra un incremento dei positivi a partire dalla metà del mese. I dati raccolti fino a venerdì 18 novembre indicano un aumento dei casi in città, ma contenuto.

I positivi al tampone da inizio novembre risultano essere 38 e con 3 ricoverati, 10 persone in isolamento e 15 in lockdown domiciliare. L'impatto della quarta ondata sulle strutture ospedaliere vigevanesi è ancora molto basso, ma un dato che salta all'occhio è l'incremento di 10 persone positive in un solo giorno, anche se sul fronte ricoveri al momento la situazione è sostanzialmente stabile. «La vaccinazione è importante – sottolinea il sindaco Andrea Ceffa durante la diretta facebook del fine settimana. – Non impedisce di ammalarsi, ma aiuta ad attenuare di molto gli effetti della malattia, ed evitare l'ospedalizzazione e le conseguenze più gravi. Non blocca però il diffondersi del virus, quindi la mascherina, i dispositivi di contenimento e gli accorgimenti che siamo ormai abituati ad avere devono essere mantenuti».

Per quanto riguarda la vaccinazione, è già possibile per la fascia 40-59 anni prenotare la terza dose del vaccino e sono già quasi 8 mila le adesioni degli ultraquarantenni in provincia di Pavia dove sono operativi quattro hub vaccinali. Il Palacampus, il centro del San Matteo aperto dal lunedì al sabato dalle 8 alle 14, degli Istituti clinici scientifici Maugeri e dei due Hub gestiti da Asst, il Centro Auser di Voghera e il Ducale di Vigevano.

Agli hub si aggiungono anche le farmacie che hanno dato la loro disponibilità alla somministrazione del vaccino. A Vigevano le farmacie aderenti sono quattro: Bertazzoni in via del Carmine, Moroni in via Mascagni, San Francesco in via Caduti per la Liberazione e Cornalba in corso Vittorio Emanuele e vanno contattate direttamente per fissare l'appunta-



mento. I vaccini usati per la dose booster sono Pfizer e Moderna, perché AstraZeneca e Janssen, secondo gli studi scientifici più recenti, offrono una copertura ridotta. I primi a sottoporsi alla terza dose del siero anti Covid sono i grandi anziani, i cittadini ad elevata fragilità, i sanitari, gli operatori e gli ospiti delle Rsa, i trapiantati, gli immunocompromessi e anche coloro che avevano ricevuto la monodose di Johnson.

In Lombardia la platea degli over 40 è costituita da oltre 1,6 milioni di persone che hanno diritto all'iniezione da fare, secondo le recenti disposizioni, dopo almeno 150 giorni dalla seconda dose. Ora in tutta la Lombardia si torna a correre per vaccinare il più possibile e il più rapidamente come era avvenuto nei mesi passati. Guido Bertolaso, consulente per la campagna vaccinale della Regione, ha avvertito che i centri vaccinali potrebbero lavorare anche a Natale.

Le prenotazioni per effettuare il richiamo negli hub vaccinali si possono effettuare accedendo al portale [www.prenotazionevaccinocovid.regione.lombardia.it](http://www.prenotazionevaccinocovid.regione.lombardia.it) o chiamando il numero verde 800 894 545, sono attivi anche il sistema di Poste, accessibile tramite il sito regionale, i Postamat e i tablet dei postini. (s.v.)

## Asciutta? Pesci salvati!

### SUD-OVEST

**C**on l'asciutta del Naviglio Grande e del Naviglio Pavese, il Consorzio Est Ticino-Villoresi, come di consueto, sta monitorando lo stato di salute del pesce presente in alveo. Nella settimana dal 15 al 21 novembre si sono svolti alcuni recuperi della fauna ittica: attività effettuata dal personale consortile a Milano, sul Naviglio Pavese nei pressi di Conchetta. Il pesce raccolto, per un quantitativo pari a circa 20 kg, è stato reimpresso sempre nel Naviglio in comune di Certosa. Negli ultimi giorni sono rimbalzate sui social alcune segnalazioni di situazioni di sofferenza della fauna ittica in rogge private e quindi non sotto la competenza del Consorzio: «Ci pare doveroso ribadire che, anche rispetto alla fauna ittica, il Consorzio può attivarsi nei soli canali che gestisce direttamente, come accade ad ogni asciutta grazie al puntuale e responsabile intervento del proprio personale, supportato da ditte specializzate», osserva il presidente Alessandro Folli. «Nelle rogge private, sono chiamati ad intervenire i proprietari. Ci sentiamo di rassicurare le associazioni ambientaliste: è nostro interesse preservare la biodiversità acquatica dei canali che regoliamo, un valore aggiunto che va a comprovare la buona qualità dell'acqua che distribuiamo prioritariamente a fini irrigui».





MATERASSI DI PRODUZIONE PROPRIA - RETI PER LETTO - LETTI  
TENDAGGI - TENDE DA SOLE - ZANZARIERE - POLTRONE RELAX

CONSEGNA - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA - RIPARAZIONI

## MESE DELLA POLTRONA



**30% 40% 50%**  
DI SCONTO



## ZANZARIERE

- Per finestre e balconi
  - Zanzariere anticimice
  - Zanzariere senza guida a terra
- CAMBIO TELO E RIPARAZIONI



## TAPPARELLE

PVC, ALLUMINIO, ACCIAIO



- Riparazioni, cambio corda
- Motorizzazioni

## ENERGY FIR



INNOVATIVA LAVORAZIONE  
BASCULANTE SNODABILE  
NELLE 3 DIMENSIONI

### I BENEFICI DEL NUOVO MATERASSO ENERGY FIR

#### RIGENERANTE SPORTIVO CORPOREO

- Accelera il recupero dopo l'attività sportiva
- Evita il sovraccaldamento
- Aiuta il rilassamento muscolare
- Riduce infiammazione e dolori
- Allevia spasmi muscolari
- Supporta la riabilitazione post trauma e accelera il recupero da traumi muscolari e articolari



#### CONTRO LO STRESS

- Combatte l'insonnia
- Migliora la circolazione sanguigna
- Riduce ansia e depressione
- Migliora le condizioni di benessere
- Regala un sonno di qualità
- Riduce tutte le pressioni del corpo
- Effettua micro massaggi linfatici

## SUPER OFFERTA

### LETTO CONTENITORE con APERTURA ELETTRICA

LETTO DOTATO DI SISTEMA  
CONTENITORE  
CON APERTURA FACILITATA  
ELETTRICAMENTE MEDIANTE  
COMODO TELECOMANDO



## PROMO MATRIMONIALE

- 1. MATERASSO  
MATRIMONIALE  
MEMORY  
alta portanza,  
zone differenziate,  
sfoderabile anallergico



1000 €  
**599 €**

\*FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

# Parco commerciale, per il Tar è ok Respinti i ricorsi dei commercianti

Brunella Agnelli (Confcommercio): «Sentenza eccessivamente severa e vaga. Valutiamo il ricorso in appello»



**ABBiateGRASSO**

di **Carlo Mella**

**S**i fanno sempre più vicini i “parchi-centri commerciali” che dovrebbero sorgere alle spalle dell’Annunciata. Il Tar della Lombardia ha infatti respinto tutti i ricorsi presentati (giusto un anno fa) da un gruppo di 57 commercianti abbiatensi supportati da Confcommercio Abbiategrasso, oltre che dal proprietario di un lotto di terreno compreso nell’area interessata dall’intervento (quella che il Piano di Governo del Territorio identifica come Ats2).

Ricorsi che puntavano in sostanza all’annullamento delle delibere con cui la giunta Nai aveva dato disco verde al piano attuativo presentato dalla società bergamasca Essedue (approvato il 29 luglio 2020) e a quello proposto dall’abbiatense Bcs (approvato il 1° luglio 2020), mentre con un’istanza integrativa era poi stata chiesta anche la revoca delle autorizzazioni commerciali già concesse ad Essedue.

La sentenza è stata emessa venerdì 19 novembre,



a quasi due mesi dall’udienza, che si era tenuta alla fine dello scorso settembre. Ed è stata particolarmente dura nei confronti del gruppo di commercianti, condannati a pagare le spese legali, che ammontano a 20.000 euro (mentre nel caso dei ricorsi presentati dal proprietario del terreno il giudice ha disposto la compensazione delle spese).

«Ritengo che si tratti di una sentenza eccessivamente severa – commenta Brunella Agnelli, segretario di Confcommercio Abbiategrasso. – Le nostre richieste si basavano su motivazioni di tipo urbanistico, di tipo ambientale, di tipo commerciale. Certo, alcune potevano essere suscettibili di interpretazione, e stava nel gioco che potessero non venire accolte. Ma altre credo fossero basate su argomentazioni oggettivamente valide, tali da portare, se non ad un annullamento dei piani, almeno ad una serie di prescrizioni che comportassero di assoggettarli a quello che riteniamo fosse il loro iter naturale, cioè la valutazione da parte di Regione Lombardia».

Per i commercianti, infatti, l’insediamento progettato sarebbe un “centro commerciale mascherato”, suddi-

viso in tante strutture separate per eludere la stringente disciplina regionale relativa alla grande distribuzione. Fra gli altri punti sollevati, invece, spicca su tutte la mancanza di una valutazione di impatto ambientale. Problematiche, spiega Agnelli, di fronte alle quali il tribunale amministrativo «ha risposto in modo molto vago, senza approfondire».

Proprio per questo motivo i commercianti stanno considerando l’eventualità di non gettare la spugna, e di ricorrere in appello. «Valuteremo bene col nostro legale se ci sono i presupposti per poterlo fare. E dopo un confronto approfondito con i ricorrenti decideremo quale decisione prendere», conclude il segretario di Confcommercio. Che vuole precisare come in gioco ci sia molto di più dell’“interesse di bottega”: «È vero che in questo momento abbiamo perso, ma quanto fatto non è stato inutile. Siamo riusciti a “dare fastidio” e a tenere alta una bandiera. Perché questa non è e non deve essere vista come una battaglia dei commercianti su un tema che riguarda esclusivamente il commercio. Riguarda anche l’ambiente e, in definitiva, la qualità della vita nella nostra città. Noi la stiamo portando avanti in prima persona, ma credo sia condivisa da molti, come dimostra la presa di coscienza dei tantissimi cittadini che avevano fatto sentire la loro voce contro il progetto, come nel caso delle quasi cinquemila firme raccolte in poco tempo per chiedere alla giunta un ripensamento».

Ricordiamo che il piano attuativo Essedue prevede l’edificazione, nell’area compresa tra viale Giotto, viale Papa Paolo VI e l’ex Sital, di 17.818 mq destinati a residenza e di 20.100 mq a commerciale. La parte commerciale è suddivisa in tredici “medie strutture” disposte lungo viale Giotto, per una superficie di vendita dichiarata di 13.946 mq (di cui 2.499 dedicati ai generi alimentari). Il piano attuativo Bcs, invece, propone di realizzare quattro strutture per complessivi 12.500 mq: tre riservate al terziario commerciale, per un totale di 7.700 mq, e una destinata a “servizi”, il tutto nell’area delimitata da viale Papa Paolo VI, viale Giotto e la ferrovia.

LA VOCE DEI  
**NAVIGLI**

ANNO 19 NUMERO 15 – 26 NOVEMBRE 2021

Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano  
n° 109/04 del 2/2004

NUMERO STAMPATO IN OLTRE 33.000 COPIE

REDAZIONE ED EDITING

Clematis – via Santa Maria, 42  
Vigevano - tel. fax 0381 70710  
e-mail [navigli@edizioniclematis.it](mailto:navigli@edizioniclematis.it)

DIRETTORE RESPONSABILE

Fabrizio Tassi

CAPO REDATTORE Carlo Mella

PUBBLICITÀ

cell. 348 263 3943

e-mail [giopoliti@edizioniclematis.it](mailto:giopoliti@edizioniclematis.it)

STAMPA

Edizioni Tipografia Commerciale – Cilavegna  
COPYRIGHT: Clematis di G. Politi – Vigevano

## Tutti i diritti dei bambini

**ABBiateGRASSO**

**I**n occasione della Giornata mondiale per i Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza, che ricorre il 20 novembre, l’assessore all’Istruzione Eleonora Comelli si è recata all’Istituto Terzani, alla scuola Aldo Modò e all’Istituto comprensivo di via Palestro per vedere gli elaborati preparati dagli alunni in onore di questo giorno, e per sottolineare l’importanza dei diritti dei bambini.

«Sono stata molto contenta di vedere l’entusiasmo con il quale i bambini hanno raccontato il lavoro fatto in



classe, e quanto hanno imparato sui diritti dell’infanzia – spiega l’assessore Comelli. – Le attività svolte sono state tantissime. Nell’attesa di poter tornare a festeggiare tutti insieme questa giornata voglio ringraziare di cuore le direttrici scolastiche e le insegnanti per l’impegno e il valore che hanno saputo dare a

questo giorno. Negli ultimi due anni abbiamo riscoperto l’importanza di alcuni diritti fondamentali, come la salute e lo studio. Apprezzare di nuovo la fortuna di poter godere di questi diritti, che in molti altri Paesi del mondo non sono per nulla scontati, è un dono importante del quale tutti noi dobbiamo fare tesoro».

**ABBIATEGRASSO**

**AGGREDITO E PRESO A BOTTIGLIATE IN TESTA**

Se ne stava per i fatti suoi in via Costantino Cantù quando è stato aggredito da alcuni teppisti, uno dei quali gli ha frantumato una bottiglia in testa. L'episodio è avvenuto poco dopo la mezzanotte del 22 novembre, e ha avuto come vittima un 38enne originario dello Sri Lanka. L'uomo stava fumando una sigaretta, quando è stato avvicinato da un gruppo di ragazzi (tre o quattro, di nazionalità italiana), che ha cominciato a insultarlo. Uno di loro lo ha poi colpito in testa con una bottigliata e quindi tutti sono fuggiti. I titolari di un vicino locale hanno allertato il 112, e sul posto sono giunti i soccorritori della Croce Azzurra di Abbiategrasso, che hanno accompagnato il 38enne al Pronto soccorso del Fornaroli di Magenta. I carabinieri stanno ora indagando sull'accaduto.

**VIDEOSORVEGLIANZA al CIMITERO**  
contro il ripetersi dei **FURTI DI RAME**

**ABBIATEGRASSO**

L'Amministrazione comunale corre ai ripari per evitare che si ripetano i furti di rame al cimitero maggiore. Come avevamo già spiegato sul numero scorso, i ladri hanno recentemente preso di mira il camposanto per due volte nel giro di pochi giorni. Ed ora emergono i particolari dei danni: sono state infatti asportate le grondaie in rame delle cappelle gentilizie situate al centro del cimitero (foto) e lo stesso è avvenuto per quanto riguarda il lotto 8 dei colombari, l'ultimo realizzato. «Un gesto ignobile e un grave danno al quale ora l'Amministrazione dovrà urgentemente porre rimedio, andando a impiegare preziose risorse che sarebbero potute essere destinate altrove - commenta l'assessore



Roberto Albetti. - Questi fatti si stanno ripetendo e cercheremo di attivare la videosorveglianza notturna. Si tratta probabilmente di ladri esperti, vista la "professionalità" dell'intervento. È deplorabile, però, che non ci sia ri-

spetto per un luogo sacro, né per i nostri morti, oltre a creare un grave danno per le casse comunali e per tutta la cittadinanza. Faccio appello a chiunque possa dare informazioni utili alle forze dell'ordine».

**VIGEVANO**

**RAPINATO ALL'USCITA DAL BAR**

Un impiegato di 27 anni è stato picchiato e rapinato all'uscita da un bar in viale Mazzini a Vigevano. Il fatto è accaduto verso l'una di notte tra il 16 e il 17 novembre ed è stato denunciato ai Carabinieri. Per il momento, non ci sono tracce del rapinatore: dalla descrizione rilasciata dalla vittima, sembra che si possa trattare di un giovane extracomunitario. Secondo una prima ricostruzione, l'aggressore si sarebbe avvicinato all'impiegato all'uscita dal locale, chiedendogli dei soldi. Non avendo avuto alcuna risposta, gli avrebbe sferrato alcuni pugni al volto facendolo cadere a terra. Quindi, dopo avergli sfilato 200 euro dal portafoglio, si sarebbe allontanato di corsa. Il 27enne, rialzatosi, si è recato in auto al Pronto soccorso dell'ospedale dove gli è stato diagnosticato un trauma cranico con contusione facciale guaribile in una settimana.

**VIGEVANO**

**ACCOLTELLATO ALL'ADDOME**

Un 28enne cittadino del Marocco, residente a Vigevano, è stato accoltellato all'addome domenica notte vicino all'ingresso della stazione ferroviaria. Dopo essere stato ferito, l'uomo è riuscito a trascinarsi a casa, dove si è medicato da solo. Si è poi recato, in piena notte, dai carabinieri di via Castellana a cui ha raccontato l'accaduto. Avvisato il 118, il 28enne è stato trasportato in ambulanza al Pronto soccorso dell'ospedale di Vigevano dove i medici, suturata la ferita, lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni. Su quanto accaduto i Carabinieri hanno aperto un'inchiesta.



**SIOF & LOMELLINA**

*Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione sabina - Trasporti sul territorio nazionale e internazionale*

**VIGEVANO** - Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127

**GARLASCO** - via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622

**MORTARA** - via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362

E-mail: [info@sioflomellina.it](mailto:info@sioflomellina.it) - NUMERO VERDE 800978444

Sosteniamo le persone e le famiglie colpite dal lutto facendoci carico, con impegno e sensibilità, di tutti gli aspetti legati a questo evento. Offriamo un servizio completo e di qualità, senza distinzioni sociali, economiche, religiose o di nazionalità. Garantiamo la memoria dei defunti nel rispetto della tradizione e della cultura del territorio.

*Presso la nostra casa funeraria sono disponibili le 5 sale del commiato completamente gratuite per i nostri clienti*

**I VALORI CHE CI ISPIRANO**

*Partecipazione, disponibilità e cortesia nei rapporti con gli utenti.*

*Semplificazione degli adempimenti e delle procedure per i familiari offrendo loro un unico punto di riferimento.*

*Ricerca costante di un miglioramento professionale nelle prestazioni offerte per conseguire e mantenere un servizio di elevata qualità.*

*Personalizzazione della spesa del servizio, garantendo tuttavia una parità e imparzialità di trattamento.*

*Correttezza e trasparenza, pur mantenendo la dovuta riservatezza.*

*Orientamento ad una gestione efficace, efficiente ed eticamente regolata, consapevoli di svolgere una funzione pubblica.*

**Cerimonie funebri in sicurezza**  
*con obbligo di indossare le mascherine e nel rispetto delle distanze di sicurezza*



**SI ESEGUONO CREMAZIONI DI ANIMALI DA COMPAGNIA**

# In arrivo 5 milioni per le scuole La buona notizia apre il Consiglio

Annunciate anche le dimissioni del consigliere Gallotti. Poi un ordine del giorno "senza troppe emozioni"

## ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

**A**pertura con il "botto" per il Consiglio comunale dello scorso 18 novembre. Prima dell'inizio dei lavori, infatti, il sindaco Cesare Nai ha dato una comunicazione giustamente definita «di grande importanza». Riguarda i fondi chiesti più di un anno fa per l'edilizia scolastica: «L'altro giorno ci è finalmente arrivata la comunicazione ufficiale dal Ministero dell'Interno relativa a certificazione e assegnazione dei famosi cinque milioni di euro per i cinque progetti di efficientamento energetico degli edifici scolastici. È un grande risultato: sono decenni che ad Abbiategrasso non "atterrava" una quantità così importante di risorse. Cinque milioni a fondo perso da spendere sulle nostre scuole». Ma quando arriveranno i fondi? «Attendiamo la pubblicazione del provvedimento sulla Gazzetta, poi ci verranno comunicati i termini. Ma chiaramente saranno sul bilancio del prossimo anno», ha precisato il vicesindaco Roberto Albeti.

Non è stata questa l'unica sorpresa della serata. La seconda è arrivata da Emanuele Gallotti. Il consigliere leghista, protagonista della recente riorganizzazione della Fiera di Ottobre e di Abbiategusto (di cui ha la delega),

ha infatti reso noto che presenterà a breve le sue dimissioni: «Dovrò farlo per impegni di lavoro, nei prossimi giorni o nelle prossime settimane. Mi conoscete: penso che o si ha la possibilità di "stare sul pezzo", o è meglio lasciar perdere e dare spazio ad altri. Era giusto che lo anticipassi qui ed adesso, anche per evitare che poi al momento delle dimissioni saltasse fuori chissà cosa...».

Quanto all'ordine del giorno, la seduta non ha riservato particolari "emozioni". Il dibattito è infatti filato via liscio, esaurendo una manciata di punti tecnici: l'approvazione di aliquote e detrazioni Imu per il prossimo anno (invariate rispetto a quelle dell'anno scorso), una variazione di bilancio (i dettagli nell'articolo in basso) e alcune modifiche al regolamento Tari, in pratica un adeguamento alle nuove normative nazionali che riguarda le utenze non domestiche e consiste in particolare nella scomparsa della categoria di rifiuti assimilabili agli urbani e nella possibilità data alle aziende di uscire dal servizio di raccolta pubblico, conferendo i rifiuti a ditte diverse da Amaga.

Affrontato anche, ma solo parzialmente, un lungo elenco di interrogazioni presentate dal consigliere del gruppo misto Giovanni Maiorana: ne sono state discusse tre sulle sette previste, mentre le rimanenti quattro sono state rimandate alla prossima seduta.



## Gratteri diventa cittadino onorario

**N**icola Gratteri, procuratore capo di Catanzaro, conosciuto per la sua lotta alla mafia, le minacce di morte subite, «l'alto servizio a favore dello Stato», riceverà la cittadinanza onoraria del Comune di Abbiategrasso. Lo ha deciso il Consiglio comunale all'unanimità nella seduta del 20 maggio 2020. La cerimonia si terrà domenica 5 dicembre alle 16 nella sala consiliare del Castello. L'evento sarà trasmesso anche in streaming.

## Antimafia, dietrofront? Commissione in vista

### ABBIATEGRASSO

«**Q**uesta commissione non s'ha da fare». È quanto aveva deciso il Consiglio comunale a settembre, quando i Cinquestelle avevano presentato una mozione, supportata anche dal Pd, per istituire una commissione antimafia con il compito di sensibilizzare l'opinione pubblica, ma anche di «verificare le attività del Comune e delle sue partecipate, per prevenire la corruzione e l'illegalità». Una proposta che era stata bocciata dalla maggioranza, che l'aveva definita «un tranello politico» e aveva paventato il rischio di creare «un doppione» dei meccanismi di controllo già presenti nella macchina comunale.

A due mesi di distanza, però, siamo di fronte a un'inversione di marcia: per il prossimo 2 dicembre, infatti, è stata convocata una riunione della Commissione consiliare prima (Affari istituzionali, Programmazione, Bilancio e Finanze) indicata come «Commissione antimafia», che vedrà tra l'altro la partecipazione di membri delle Commissioni antimafia dei Comuni di Milano (per l'esattezza il presidente) e di Buccinasco.

La novità non poteva passare inosservata in occasione del Consiglio comunale del 18 novembre, quando è stata oggetto di un botta e risposta durante i cosiddetti «cinque minuti»

(lo spazio dedicato agli interventi a tema libero dei consiglieri).

Maurizio Denari (M5S) si è infatti detto «sorpreso» per l'iniziativa: «Se si ritiene a priori che la commissione sia uno strumento "non idoneo", come avete argomentato, perché ora convocarne una?». E ha quindi formulato un'ipotesi: «Il 5 dicembre ad Abbiategrasso sarà presente il procuratore antimafia Nicola Gratteri, cui verrà conferita la cittadinanza onoraria che il Consiglio comunale gli ha attribuito nel maggio dell'anno scorso [la cerimonia si terrà alle 16 nella sala consiliare del Castello Visconteo, ndr]. Evidentemente non ci avrebbe fatto fare bella figura raccogliendolo dopo aver bocciato da poco l'istituzione di una commissione antimafia...».

La risposta è arrivata da Donatella Magnoni (Lega), presidente della Commissione consiliare prima: «Il consigliere Denari forse non è informato: l'obiettivo è di valutare l'importanza di creare anche nel nostro Comune una commissione antimafia, e a tale scopo mi sono interfacciata con il vicepresidente [della Commissione prima, ndr] Francesco Biglieri, che ringrazio per essere sempre disponibile al confronto. Il percorso avrebbe dovuto iniziare già il 29 ottobre, ma la data è slittata per motivi pratici. Stiamo cercando un cammino condiviso: chiedo a tutti di lavorare insieme per arrivare al risultato».

## Aria più sicura Ecco i sanificatori

### ABBIATEGRASSO

**L**e scuole e gli uffici comunali saranno presto dotati di sanificatori d'aria, in funzione anti-Covid ma non solo. Il loro acquisto è infatti una delle misure finanziate con la variazione di bilancio approvata dal Consiglio comunale nella seduta dello scorso 18 novembre.

Variazione che sarà «l'ultima che faremo quest'anno», ha spiegato l'assessore Francesco Bottene, che ne ha poi illustrato le cifre: «La variazione di spesa è di circa 1 milione e 53 mila euro, quella di entrata di circa 441 mila euro, mentre il pareggio si ottiene applicando l'avanzo vincolato per circa 612 mila euro».

Fra le spese, quella per i sanificatori d'aria è la più significativa: ben 145.229 euro. «Serviranno per gli edifici pubblici: scuole materne, elementari e medie, oltre che per le sedi comunali», ha specificato Bottene, mentre il presidente del Consiglio Marcantonio Tagliabue ha precisato che si tratta di «apparecchi con tecnologia al plasma, garantiti cinque anni, scelti dopo una ricerca appro-

fondita sulle diverse tipologie».

Qualche perplessità è stata però sollevata da Christian Cattoni (Cambiamo Abbiategrasso): «È una spesa che andava fatta, anzi probabilmente andava fatta prima. Quindi ben venga, ma vorrei raccomandare che l'arrivo degli apparecchi non faccia abbassare la guardia sull'utilizzo di mascherine e distanziamento».

Preoccupazioni cui ha risposto il sindaco Cesare Nai: «Chiaramente stiamo parlando di dispositivi che non vogliono andare a sostituire altre misure, ma semplicemente dare una garanzia in più. E che se ora sono utili in questa fase emergenziale, da cui tutti ci auguriamo di uscire prima o poi, sono comunque apparecchi che vanno a migliorare aerazione e qualità dell'aria a 360 gradi, e quindi serviranno a una maggiore salubrità degli ambienti scolastici e di lavoro anche dopo la pandemia. In particolare per quanto riguarda le scuole, il loro acquisto rappresenta un ulteriore tassello di quegli interventi che stiamo finanziando in questi anni, cui ora andrà ad aggiungersi l'efficientamento energetico grazie ai cinque milioni recentemente ottenuti».

COLORIFICIO

# colore **E** colore

coatings & paints

ORARIO CONTINUATO:

8.00 - 19.30 DA LUNEDÌ A SABATO



Idroresina in pasta pronta uso per pavimenti e pareti

## errefast



**Missione benessere!**  
L'unico sistema che integra pittura,  
materia e colore rispettando  
l'ambiente e la tua salute!

ECOPITTURA TRASPIRANTE  
12 LT  
resa 120 mq per mano



€ 39,00

ECOPITTURA LAVABILE  
12 LT  
resa 144 mq per mano



€ 49,00



Per rinnovare **non devi più demolire**  
con le **NUOVE RESINE**



CASTELLETTO DI ABBIEGRASSO - S.S. VIGEVANESE - TEL. 02 9496 9126 - VIALE MAZZINI - ANG. VIA CANONICA  
[www.coloreecolore.it](http://www.coloreecolore.it) - [info@coloreecolore.it](mailto:info@coloreecolore.it)

# Sicurezza: più agenti, nuovi uffici, scooter, videosorveglianza smart

Un veicolo a tre ruote per facilitare il controllo del territorio. Ultimo tassello di un programma di interventi ad ampio raggio

## CASSOLNOVO

Uno scooter a tre ruote della Polizia locale circola da pochi giorni per le vie di Cassolnovo. È il nuovo motociclo dato in uso ai vigili urbani per facilitare il controllo del territorio e l'assistenza alle manifestazioni, ultimo tassello della dotazione finanziata da Regione Lombardia che comprende anche due biciclette elettriche, alcune fototrappole, il sistema di lettura targhe con verifica automatica degli adempimenti obbligatori e il sistema antifurto per il comando di via Lavatelli.

Dotazioni, che insieme con la ristrutturazione degli uffici, hanno l'obiettivo di incrementare la sicurezza e migliorare il servizio di Polizia municipale. Le stanze destinate a ufficio della Polizia locale cassolese nei mesi scorsi sono state interessate da lavori di risistemazione che sono ormai in fase di ultimazione.

I nuovi uffici, già in uso agli agenti, si compongono di uno sportello al pubblico per facilitare i servizi di prossimità e di uno spazio più "riservato" per la raccolta di denunce e per altri tipi di servizi per i quali è garantita all'utenza la dovuta privacy.

Queste non sono le sole novità relative al corpo di Polizia locale: circa un anno fa è entrata in servizio una nuova autovettura allestita per essere un ufficio mobile e nello scorso mese di settembre si sono concretizzate le

assunzioni di personale grazie alle quali oggi a Cassolnovo ci sono quattro agenti effettivi.

«Nella prima metà del mandato abbiamo già investito più di 100mila euro – ha dichiarato il vicesindaco e assessore alla sicurezza Paolo Bazzigaluppi – per potenziare il servizio di Polizia locale e dotare gli agenti della strumentazione necessaria a svolgere al meglio il loro lavoro per i cassolesi. Da anni questo servizio era il fanalino di coda delle politiche locali e abbiamo lavorato per ridare dignità a un'attività fondamentale, non solo per la sicurezza, ma anche per i servizi di supporto alla popolazione e alle manifestazioni».

Per i restanti mesi del 2021 l'amministrazione prevede un servizio straordinario di pattugliamento serale finanziato dalla Prefettura di Pavia nell'ambito di un progetto finalizzato alla prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti. Esperienza che verrà riproposta, sempre con lo stesso tipo di finanziamento, anche nel biennio successivo.

E le novità non finiscono qui: all'orizzonte c'è un nuovo bando regionale per le dotazioni strumentali, a cui l'amministrazione comunale assicura di voler partecipare, e il potenziamento dei servizi di videosorveglianza previsto nel progetto smart city che sta prendendo forma.

«La strada è ancora lunga per rendere Cassolnovo un paese più sicuro – ha commentato il sindaco Luigi Parolo, – ma non verrà mai meno l'impegno e il lavoro quotidiano per raggiungere gli obiettivi ambiziosi che ci siamo posti».



## Rifiuti, un'arma in più Nuova isola ecologica

Viene inaugurata la piazzola lungo la circonvallazione Est

## CASSOLNOVO

Gli abitanti di Cassolnovo dal prossimo mese avranno a disposizione un ulteriore servizio per incrementare la raccolta differenziata. Da dicembre, infatti, entra in funzione la nuova piazzola ecologica comunale per la raccolta dei rifiuti già separati, che si trova in via Circonvallazione Est, a Molino del Conte.

Potranno accedere al nuovo servizio esclusivamente gli abitanti del comune di Cassolnovo, che avranno la possibilità di conferire al centro di raccolta i rifiuti che non è possibile smaltire con il servizio porta a porta.

«Con l'inaugurazione della nuova piazzola ecologica – ha sottolineato l'assesso-



re all'Ecologia e ambiente Alessandro Ramponi – si conclude il percorso iniziato due anni fa con l'obiettivo di dare un impulso maggiore alla raccolta differenziata, non solo con il porta a porta, ma anche con l'implementazione di nuove tipologie di rifiuti in precedenza non ricevibili dalla precedente area

di raccolta».

La piazzola ecologica sarà aperta al pubblico il martedì dalle 9 alle 12, il giovedì dalle 14 alle 16.30 e il sabato dalle 8.30 alle 12.30.

La gestione dell'isola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani è affidata al personale di Asm Isa di Vigevano.

## Forum Agenda 21: si parla di come utilizzare il Pnrr

## ROBECCO

Come utilizzare al meglio i fondi del Pnrr? Quale il ruolo degli enti locali? Come fare rete per investire queste risorse in linea con le indicazioni di Agenda 21?

Queste le domande a cui vuole rispondere il 31° Forum di Agenda 21 Est Ticino, che verrà ospitato sabato 27 novembre dalle 9.30 nella sala consiliare di Robecco, in via Dante Alighieri 21. Sarà un momento di confronto con le istituzioni per discutere dei fondi del

Pnrr e condividere esperienze e progetti con altre Agenda 21 locali. Alle 9.45 si comincia con la teoria. Alle 9.45 il tema sarà: "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: prospettive e ruolo degli enti locali". A seguire, alle 10.30, si parlerà della convenzione con la Città Metropolitana di Milano, proprio relativa al Pnrr. Dopo una pausa, alle 11.15 seguirà la parte pratica, la condivisione di proposte ed esperienze, per finire con un dibattito verso le 12 e le conclusioni alle 13.

È possibile iscriversi compilando il form presente sul sito [www.bit.ly/XXXIForumAgenda21EstTicino](http://www.bit.ly/XXXIForumAgenda21EstTicino)



# Arte, idee, parole per dire **BASTA** Quattro giorni da vivere insieme

Una bella iniziativa di Num de Bià, che dal 25 al 28 propone mostre, letture, spettacoli contro la violenza sulle donne

## ABBIATEGRASSO

Associazioni culturali, scuole, poeti, scrittori, teatranti... Tutti uniti per dire #ORABASTA, insieme a Num de Bià, una realtà abbiatense nata online e sempre più radicata in città, che propone eventi, organizza mostre, alimenta l'amore per la tradizione e la memoria locale. Ma dà il suo contributo anche sul piano sociale, oltre che culturale. Ecco allora questa quattro giorni contro la violenza sulle donne, dal 25 al 28 novembre, negli spazi della Rinascita, fra fotografia, teatro, musica, letteratura.

Tutto nasce dai contest fotografici #donne e #visionedidonna ideati dalla community fondata da Giovanna Giunta, Angelo Parini e Andrea Baj, che su questo tema hanno trovato la fondamentale collaborazione di Simona Posla. Nasce dalla voglia di testimoniare la bellezza, la gioia, il gusto di essere donna, e la necessità di difendere questa ricchezza dalla violenza, dall'odio, dalla stupidità.

Da questo spunto iniziale è venuta l'idea della mostra e poi di una collaborazione con altre realtà del territorio, perché la violenza si può combattere solo tutti insieme, attraverso una vera e propria rivoluzione culturale, che parte dal linguaggio, passa attraverso i comportamenti e cambia il modo di vivere e pensare delle persone.

Da qui l'incontro con le scuole – le superiori Bachelet, Alessandrini, Lombardini, ma anche la Carducci, che ha dato un contributo creativo importante, – Fridarte, Dedalus Teatro, poeti e scrittori. E un programma che girerà intorno alla mostra fotografica di Num de Bià, a quella pittorica curata da Fridarte e al corner fotografico di "Uno sguardo sul mondo", inaugurati giovedì 25, in una giornata caratterizzata anche dal reading di Agnese Coppola e dalle letture degli studenti del gruppo Lilith. Venerdì 26 la mostra verrà riaperta alle 15, alle 17 ci sarà il reading di Alessandro De Vecchi, da "Sussurri e voci", alle 18 un aperitivo insieme, e alle 21 lo spettacolo



proposto da Dedalus, *Signorilità - Trattato su come ferire a morte*, con Sara Pagani, Alberto Viscardi e Nicola Lorusso. La giornata di sabato si aprirà alle 10 con le mostre, che potranno essere visitate fino alle 12.30, e poi dalle 15 alle 19. Alle 16 Elisa Chinello racconterà le sue opere *Sott'acqua*. Alle 17 il reading di Luis Balocchi, poeta dialettale e scrittore fuori da ogni canone, e alle 18 quello di Terry Gatti (*Woody* di Federico Baccamo). Per finire, alle 19.30, con la cena insieme a Num de Bià.

Ultimo giorno, domenica 28, con le mostre (9-12.30 e 15-19) e un pomeriggio fitto di eventi: alle 16 il contributo delle scuole superiori abbiatensi, "voci di ragazze contro la violenza di genere", un incontro aperto da Margherita Quaglia; alle 16.30 fumetti e manga con Samuele Montaldi e Fridarte; alle 17.30 spazio a *Materwater*, un evento di danza a cura di Valentina Fasani e Chiara Semeraro, con la voce di Alessandra Chindemi e il progetto Lenzuoli SOSpesi; alle 18 l'aperitivo di chiusura. Da non mancare!

## Natale "medievale": mercatini e laboratori

Si parte domenica 28. In arrivo anche concerti corali e spettacoli per bambini



## MORIMONDO

Natale e Morimondo, il connubio è perfetto. Perché non esistono luoghi nel nostro territorio che siano allo stesso tempo così magici e ricchi di spiritualità. Ecco allora i tre volti dell'Avvento in paese, festoso, religioso e culturale, dai mercatini natalizi ai concerti e ai laboratori. A partire dal 28 novembre, quando tornerà il tradizionale mercatino nella piazza dell'Abbazia, piccolo ma grazioso, con le sue capanne di legno, gli artigiani, la vendita di gioielli, tessuti, giocattoli, creazioni di ogni tipo, oggetti a tema natalizio. L'appuntamento si ripeterà ogni domenica (anche il 5, il 12 e il 19 dicembre), oltre a mercoledì 8 dicembre, dalle 9 alle 18.

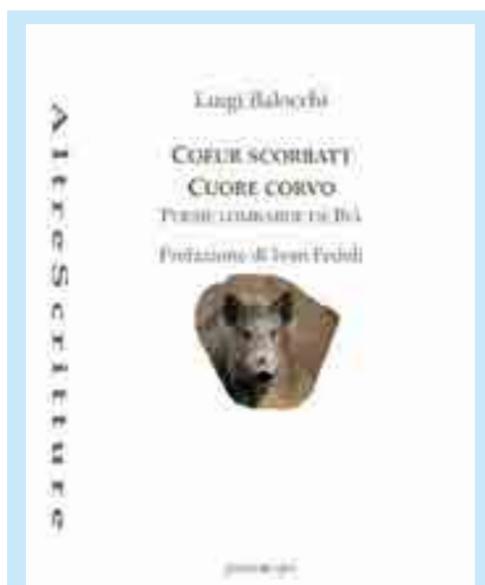
Ovviamente non mancherà Babbo Natale, che sarà presente nella sua casetta, dietro l'abbazia, per salutare i bambini.

In abbazia, invece, risuoneranno le melodie natalizie, per entrare nell'atmosfera della festa. L'8 dicembre, alle 16, potremo ascoltare il coro di voci bianche Peter Pan Choir dell'I.C. Orchidee (Rozzano) diretto da Marco Maiello. Domenica 12 alle 15.30 toccherà poi al Corotrecime, accompagnato dal coro In Laetitia di Vermezzo con Zelo.

Il 28 novembre ci sarà anche uno spettacolo per bambini, offerto dall'Associazione Frazione Mondo nella sala capitolare dell'abbazia. Titolo: *La regina brontolina e i piccoli spettAttori*. Uno spettacolo interattivo – "racconto narrato in forma teatrale e poi ritrovato sopra uno scaffale" – con Claudia Guidotti e Marta Colombo.

Sempre il 28 ci saranno anche due laboratori natalizi per adulti, da prenotare online ([abbaziamorimondo.it](http://abbaziamorimondo.it)). Il primo (dalle 14.30 alle 16.30) è un'edizione speciale del laboratorio di miniatura, che sarà dedicato al tema dei colori oro e porpora. Dopo un'introduzione sui materiali e gli attrezzi utilizzati nel medioevo per realizzare i codici purpurei, si potranno creare piccoli dipinti utili anche come biglietti augurali. Il secondo (dalle 16.30 alle 18.30) sarà invece ispirato all'attività dell'erborista e dello speziale, per arrivare alla produzione di candele medievali.

Da non dimenticare, perché ne vale sempre la pena, le visite guidate al complesso monastico e quelle al chiostro. Trovate gli orari e le istruzioni sul sito dell'abbazia.



## Poesie di Bià del Balocchi

## ABBIATEGRASSO

Un libro di Luis Balocchi è sempre un evento. Una garanzia di follia, vitalità, carne, spirito e ottima letteratura. Lo è ancora di più se si tratta di "poesie lombarde de Bià", come per *Coeur scorbatt - Cuore corvo*. Lo trovate già in libreria. Se potete, non perdetevi assolutamente la serata di presentazione di lunedì 13 dicembre, alle 21, nella sala consiliare del Castello. Insieme a Luis Balocchi, ci saranno Fabrizio Provera e Fabrizio Tassi.

# Quelle parole che incatenano Hate speech: se lo conosci lo eviti

Nuovo incontro organizzato (online) da Urbanamente. Protagonista Claudia Bianchi, docente di Filosofia del linguaggio



**SUD-OVEST**

di **Ilaria Scarcella**

«**L**e parole possono essere come minime dosi di arsenico: ingerite senza saperlo sembrano non avere alcun effetto, ma dopo qualche tempo ecco rivelarsi l'effetto tossico».

Urbanamente quest'anno butta l'occhio più in là, sempre con taglio filosofico, ma alla ricerca di parole che aiutino a definire un futuro. Non è un caso che il nome della rassegna sia *Futuromorfo* – generare la trasformazione. Il futuro dipende dalle parole su cui decidiamo di riflettere da adesso ai prossimi anni. Ed è proprio da una riflessione sulle parole che prende spunto la ricerca di Claudia Bianchi, professoressa di Filosofia del linguaggio presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, che per Urbanamente ha parlato di "Detto fatto. Le parole e i parlanti".

Nell'hate speech non c'è più distanza tra parole e azioni. Da dove si origina? Bianchi parte dall'opera *La tempesta* di Shakespeare, dove nei comportamenti di Miranda e Calibano viene esplicitato come l'odio verbale nasca contemporaneamente all'imparare a parlare. «Spesso riteniamo che il linguaggio d'odio sia una conseguenza del diffondersi dei social media, ma l'odio è nato con il linguaggio e con la stirpe umana stessa. Quello che cambia oggi è che abbiamo gli strumenti per

individuare e contrastarlo».

Con le parole non ci limitiamo a descrivere la realtà, ma possiamo anche trasformarla. Le parole, oltre a fare da specchio al mondo, gli danno anche un ordine, lo catalogano, etichettano e creano mappe di senso che ci consentono di navigare la realtà sociale. Le parole ci servono per dare vita a gruppi, distinzioni e gerarchie sociali.

Pensiamo al momento in cui nasciamo e ci viene affidata l'etichetta più importante: il sesso. Se nasciamo maschi o femmine si stabilisce già il nostro destino. «Alcuni studi dimostrano che il modo di parlare con i neonati è diverso se sono maschi o femmine, perfino il pianto viene percepito in modo diverso in base al sesso: per i maschi è rabbia, per le femmine è paura».

Queste etichette ci accompagneranno per tutta la vita: come ci sediamo sull'autobus, i vestiti che indosseremo, il taglio di capelli e il modo in cui le persone si comporteranno con noi. Il sesso di nascita diventa una lente attraverso cui gli altri ci guarderanno, e noi guarderemo noi stessi. Il limite delle etichette, però, è che non solo stabiliscono come stanno le cose, ma soprattutto come devono essere.

L'origine dell'hate speech è proprio questo, sono frasi violente che comunicano ostilità, disprezzo verso gruppi, non in virtù di ciò che fanno, ma basandosi su quello che sono e che si discosta dalla catalogazione che abbiamo imparato per governare il mondo.

Il linguaggio dell'odio si esprime in epiteti, ovvero mezzi simbolici per deumanizzare alcuni gruppi sociali e normalizzare i comportamenti denigratori.

Questo linguaggio dice molto di più del gruppo sociale che lo comunica. Pensiamo solo al ruolo degli epiteti denigratori nel genocidio in Ruanda, quando alcuni giornali francesi hanno definito la popolazione dei tutsi "insetti da uccidere". Pensiamo agli ebrei raccontati dal giornale *Der Sturmer* durante il nazismo: parassiti, serpenti, rappresentati come bassi e grassi.

Gli apparati di oppressione si trasmettono attraverso le parole. E se un'offesa come "frocio" può sembrare

leggera, basta pensare al fatto che nel mondo ci sono 70 paesi (membri delle Nazioni Unite) che ritengono perseguibile avere rapporti sessuali con persone dello stesso sesso. In 26 paesi, invece, si rischia l'ergastolo. E sono dieci quelli in cui la pena di morte è ancora attiva. Un apparato oppressivo viene evocato anche solo con l'uso superficiale di certe parole. Per questo bisogna imparare a riconoscerle, controbattere e fare attenzione per trovare le parole di un futuro già in transizione. Insomma, un futuromorfo.



## Coppia aperta? Fo, Rame e risate

**ABBIATEGRASSO**

A proposito di testi in anticipo sui tempi, capaci ancora di provocarci e illuminarci, oltre che divertirci. Ecco un'opera straordinaria di Dario Fo e Franca Rame, *Coppia aperta quasi spalancata*, proposta da Tuttodunfiato Teatro all'Annunciata, grazie a Gecobeventi, Pianinbilico e MaffeiLab. Si tratta di una "mise en espace" che vedrà in scena Livia Castiglioni e Angelo di Figlia. La regia è di Silvia Giulia Mendola. La performance sarà arricchita dalle musiche dal vivo di Michele Fagnani.

## Treni, disegni ed emozioni

**VIGEVANO**

Due libri da presentare, un'autrice di grande intelligenza da conoscere, una giornata speciale organizzata da Mi.Mo. Al insieme all'associazione Astrolabio e alla Rete Cultura Vigevano. Protagonista sarà Cinzia Leone, che al talento per la narrazione unisce quello dell'illustrazione, e che oltre ad autografare il suo romanzo, regalerà anche un ritratto ai suoi lettori.

*Viaggi tra le pagine* offre questo appuntamento sabato 27 novembre a partire dalle 16, nella Sala dell'Affresco del Castello Sforzesco. E sarà un viaggio per davvero, visto che è questo il tema al centro della giornata. Il primo libro da presentare, *Quel fantastico treno* (Adnkronos libri), è infatti una raccolta di graphic novel che racconta la storia delle ferrovie italiane, e quindi dello sviluppo economico e industriale

del nostro Paese. Con le firme prestigiose di Guido Crepax, Hugo Pratt, Lorenzo Mattotti, José Muñoz, Carlos Sampayo e proprio Cinzia Leone, che racconta la prima ferrovia, la Napoli-Portici, in *Scacco al re*: ovvero, come un gruppo di soubrettes napoletane riuscì a sventare l'attentato degli anarchici al re (con la complicità di Garibaldi). Il libro verrà presentato alle 16.30, e verranno proiettate anche le tavole disegnate dall'autrice.

Alle 17.30, poi, verrà presentato il romanzo *Ti rubo io*, vincitore del Premio Rapallo, in cui Cinzia Leone racconta una saga familiare che attraversa Giffa, Istanbul, Alessandria d'Egitto, Miami e Roma per finire a Tel Aviv, insieme a tre donne a cui è stata rubata la vita, per colpa del denaro, dell'amore e delle leggi razziali.

Cinzia Leone, che oltre ad essere scrittrice è anche giornalista, è tra i fondatori de *Il Male*, de *La Nuova Ecologia* e de *Il Riformista*. Ha pubblicato graphic novel e illustrazioni sul *Corriere*, *Corto Maltese*, *Comix*, *Smemoranda*. Ma i suoi disegni sono stati utilizzati anche dal Festival di Sanremo e Alberto Angela per *l'Italia delle Meraviglie*. Ha pubblicato romanzi per Bompiani e storie a fumetti per Rizzoli.



# Tutti insieme nel Foyer Il teatro riparte da qui

Una nuova proposta del Centro Navigli. Partenza con Bach, in danza e poesia



## ABBiateGRASSO

di **Fabrizio Tassi**

Un corpo che disegna la musica di Bach su una parete, e poi la accompagna nella sua matematica celeste (è la stessa che anima l'essere umano...). Un bravo violinista che si confronta col genio del compositore tedesco sapendo che non sarà mai abbastanza "pulito", "preciso", "esatto", e che in un certo senso questo limite aiuta a vedere meglio l'assoluto a cui aspirano quelle creazioni. Due danzatrici ispirate e le loro ombre, il tempo, lo spazio, la relazione, l'abbandono alla bellezza.

*I Love Bach* si presenta così, poetico ed essenziale, nella sua incompiuta fragilità. Ma un giorno potrebbe anche diventare un'altra cosa, e noi abbiamo avuto l'occasione di incontrarlo mentre si formava, una performance che non è

ancora uno spettacolo (anzi una collezione di performance), ma riesce già a trasmettere l'amore che lo nutre (per Bach, e quindi per l'arte che aspira all'infinito).

È questo lo spirito che anima *Foyer*, una nuova rassegna ideata dal Teatro dei Navigli, una risposta a questi tempi strani in cui si torna a teatro, ma con circospezione, si ricomincia a produrre, ma cercando una nuova direzione. Un tempo in cui, soprattutto, si ha una gran voglia di ridurre le distanze.

La proposta, pensata da Luca Cairati, si propone di «intercettare nuove prospettive, intersecando diversi linguaggi artistici, spaziando dalla musica dal vivo alla poesia, dalla recitazione alla danza. Così come avviene nel foyer di un teatro, in cui fisicamente le distanze tra spettatori e attori vengono azzerate, così accade metaforicamente in *Foyer*».

Domenica scorsa, all'Annunciata, quella distanza è caduta anche fisicamente, dentro uno spazio che di solito è luogo di prove ed esercizi teatrali, e che in questo caso riuniva spettatori, musicista e performer, il maestro violista Kirill Vishnyakov, che suona nell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi (e si è formato tra San Pietroburgo e Mosca), e le danzatrici Laura Pina e Lucrezia Calvi.

E così, fin dal primo tentativo, abbiamo potuto apprezzare lo spirito che anima *Foyer*, la prossimità e la complicità che vengono a crearsi dentro uno spazio che è quello della creazione e del confronto.

Il pubblico, che ha riempito le sedie a disposizione (anche perché il biglietto costa solo 5 euro), ha apprezzato e applaudito calorosamente. E alla fine c'è stato anche il tempo per una breve chiacchierata sulla performance, con il maestro Vishnyakov e con la coreografa Anna Kolesarova, che ha spiegato il significato del suo (intelligente) lavoro: il tentativo di affiancare, più che incarnare, quella perfezione, fatta di tempo e spazio, e di unire un linguaggio gestuale contemporaneo a quella "classicità" (barocca) fuori dal tempo, inseguendo il rinascimento a cui tutti aspiriamo in questo momento storico, che è unione d'arti, linguaggi, ispirazioni.

Il prossimo appuntamento arriverà il 19 dicembre, quando ritroveremo ancora Kirill alle prese con Bach, ma in un contesto diverso: si parla di *Cammini d'Amore con Bach*, stavolta in associazione non con la danza ma con la poesia, quella di un giovane talento abbiatense, Riccardo Magni.

**GORLA**  
utensili

Dal 1953 sempre tutto e subito

S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - ABBiateGRASSO  
tel. 02 9462732 - fax 02 9466257  
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it



## Natale nello spazio e a caccia di streghe

### ABBiateGRASSO-OZZERO

Il Natale è alle porte, e il Centro Teatro dei Navigli porta in scena per i più piccoli due spettacoli a tema, all'insegna della fantasia. Entrambi gli eventi sono parte della rassegna *AssaggiAMO il Teatro*, pensata per bambini, ragazzi e famiglie.

Il primo appuntamento è per sabato 27 novembre alle 16, presso l'oratorio S.Siro in piazza Vittorio Veneto a Ozzero con *Natale nello Spazio*. La mitica coppia Simone Mastrotisi-Simona Lisco è protagonista di questa simpatica produzione firmata Teatro dei Navigli, con la regia di Luca Cairati. Chi l'ha detto che il Natale si festeggia solo sulla Terra? E se nello spazio ci fosse un pianeta, anche piccolo, dove ogni giorno è Natale? È quello che scoprirà la nostra amica Irene Vinciguerra, una ragazzina tutto pepe, insieme a Vercingetorige, il suo amico extraterrestre. Irene imparerà che il significato del Natale, in altre parti dell'Universo, è un po' diverso da quello sulla Terra... Lo spettacolo è consigliato a partire dai 4 anni di età, ma anche i più grandi non si annoieranno di certo.

Il secondo appuntamento sarà il 4 dicembre, presso il convento dell'Annunciata di Abbiategrasso alle 16. La compagnia Chronos3 presenterà lo spettacolo *Streghe*, che vede protagonisti Sara Dho e Roberto Dibitonto. Testo e regia di Manuel Renga e musica dal vivo, per raccontare la storia di Abrahm, un ragazzino inglese istruito dalla nonna sull'esistenza delle streghe... e sui modi per riconoscerle. Va in scena il congresso annuale delle streghe d'Inghilterra, in uno spettacolo interattivo che coinvolgerà i bambini e le loro famiglie.

Biglietti (a soli 5 euro) in vendita all'Annunciata dal martedì al sabato (ore 15-19), su Vivaticket o tramite Whatsapp business (345 671 1773, aggiungendo al carrello l'evento scelto).

Info: [www.teatrodeinavigli.com](http://www.teatrodeinavigli.com)



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

*sempre tutto  
e subito*

Cuscini a sfere • Strumenti di misura  
Attrezzature per macchine utensili  
Articoli tecnici di trasmissione e moto  
Attrezzature verniciatura finishing  
Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi  
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBiateGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257  
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

## Ats2: «Solidarietà ai commercianti»

È di venerdì 19 novembre la spiacevole notizia che il Tar ha respinto anche il secondo ricorso contro la cementificazione dell'area Ats2, presentato da un gruppo di commercianti locali che ora si ritrovano pure a dover sostenere le spese processuali, piuttosto ingenti.

Il nostro circolo si è sempre schierato contro i progetti di parco commerciale, verso i quali l'attuale Amministrazione è sempre stata invece politicamente favorevole. Ricordiamo, infatti, che il loro primo atto è stato quello di bocciare la variante del Pgt e, nel corso di tutto l'iter relativo a questa vicenda, il sindaco e la giunta hanno abdicato al ruolo di difesa dell'interesse pubblico.

Siamo in presenza di una totale rinuncia a gestire gli spazi e i bisogni della città. Tutto questo è testimoniato anche dall'assenza di qualsiasi progetto per il recupero delle aree dismesse nell'arco di tutto il mandato.

Proprio accanto ad uno di questi ruderi, l'ex Siltal, si trova l'area verde che lo stesso Nai si era impegnato a difendere con la "Dichiarazione di emergenza ambientale", approvata dalla sua stessa maggioranza in passato. E invece, alla prova dei fatti, Nai e Albetti si sono scansati senza colpo ferire.

In un'epoca in cui i grandi centri commer-

ciali faticano a durare, ed essendo circondati da tali centri a Vigevano, Vittuone e Rozzano, queste opere non possono avere che due esiti. Nel breve periodo, un colpo duro al tessuto economico locale, già in difficoltà dopo due anni di pandemia. Nel medio-lungo periodo, un disastro ambientale il cui conto sarà lasciato alle generazioni più giovani.

A niente sono servite le migliaia di firme raccolte, le manifestazioni e le richieste in Consiglio comunale: Nai ha scelto di non vedere, non sentire e non preoccuparsi del futuro.

Una prossima Amministrazione, veramente attenta all'ambiente e realmente interessata alla promozione dello sviluppo locale, non potrà prescindere da una revisione del Pgt per evitare questo scempio.

Per il momento, esprimiamo massima solidarietà ai commercianti per la pesante sentenza e rinnoviamo il nostro impegno a costruire una visione alternativa.

**Partito Democratico Abbiategrosso e Cassinetta di Lugagnano, Giovani Democratici Est Ticino, Sinistra Italiana Città Metropolitana di Milano, Sinistra Italiana Provincia di Pavia**

## Il sindacato medici bocchia la riforma

Si è riunito mercoledì 17 novembre il Consiglio regionale di Anaa-Assomed Lombardia, che, durante la seduta, ha espresso forti perplessità sul testo della riforma sanitaria così come licenziato dalla Commissione III e ora in discussione in Consiglio regionale.

Alla luce degli emendamenti presentati e delle proposte scaturite nelle audizioni degli scorsi mesi, il sindacato più rappresentativo della dirigenza sanitaria regionale intende denunciare l'assenza di risposte da parte del legislatore regionale. In particolare, Anaa segnala:

- lo scarso coraggio nel cambiare radicalmente un sistema che ha moltissime criticità, presenti da prima della pandemia;



- l'assenza di un ragionamento di sistema sulla rete ospedaliera, nonostante la sua insostenibilità denunciata diverse volte da Anaa nel corso degli anni;

- il timore per l'apertura al privato anche sul versante previsto dal Pnrr, cioè delle cure territoriali, che ovviamente implica la mancanza di investimenti nella medicina pubblica;
- la timida correzione dell'eccessiva libertà del privato accreditato e contrattualizzato, nonostante

alcuni miglioramenti di dettaglio nel testo, comunque insufficienti per un'immediata traduzione pratica.

«Il Servizio sanitario regionale – commenta Stefano Magnone, segretario regionale – è cosa troppo preziosa perché sia sacrificata a delicati equilibri politici, miranti più a curare i rapporti di forza che a studiare un percorso di durata adeguata alle sfide che incombono. Davvero un'occasione persa».

**Anaa-Assomed**

## Parco Parri: un costo? No, una ricchezza

Per i membri della Consulta per l'Ambiente della città di Vigevano, la soluzione messa in atto dall'Amministrazione comunale per la gestione della più importante e prestigiosa area verde urbana non è soddisfacente. L'assessore ha parlato di risparmio per la comunità, come se fosse mai esistita una "tassa Parco Parri". Il costo per il mantenimento del parco va rapportato all'intero bilancio comunale e quindi si tratta di una scelta politica ben precisa di indirizzo generale e non di un risparmio significativo. A noi pare che se tieni al verde urbano e ad avere un efficiente valore ecologico con elevata eccellenza progettuale devi riservare una parte del bilancio comunale (che è pari a circa 80 milioni di euro) al mantenimento del verde, se invece hai altre priorità farai altre scelte e i cittadini giudicheranno come possano essere definiti "insostenibili" 20.000 euro all'anno per spese di manutenzione. Ci piacerebbe inoltre sapere quali sono esattamente i compiti affidati al gestore del parco per poterli quantificare con cognizione di causa, dato che sentiamo vagamente parlare di un costo di 20.000 euro senza aver avuto modo di vedere specifiche dettagliate.

Va poi sottolineato che il problema della cosiddetta "sicurezza dell'area" non può essere affrontato da attori diversi con diverse funzioni. La sicurezza intesa come difesa dal malaffare e da fatti perseguibili legalmente è un compito che deve essere affidato esclusivamente alla Polizia locale, alla Polizia di Stato e ai Carabinieri.

Secondo la Consulta, la gestione del parco deve essere messa in atto stilando un idoneo regolamento che tenga conto degli interessi di tutta la comunità, individuando un vero custode che abbia i poteri per farlo rispettare e non semplicemente riducendo gli accessi dell'area ad un ingresso unico (come accade attualmente), affidando il controllo ad un "barista" che, tra un caffè espresso e l'altro, butta un occhio al contesto nel quale è inserito l'esercizio in cui lavora.



Ci sentiamo quindi, in sintesi, di affermare che il regime di gestione messo in atto attualmente dalla Giunta locale evidenzia lacune giuridiche oltre che confusione di ruoli. L'assessore Sala, procedendo per proprio conto senza coinvolgere su questo argomento la Consulta (...) non ha di certo assunto un comportamento amministrativo trasparente e democratico. In fatto di trasparenza amministrativa va inoltre rilevato che la Consulta non ha potuto prendere atto ufficialmente né della relazione tecnica redatta dagli uffici comunali circa lo stato di manutenzione dell'area né della bozza di convenzione con il futuro gestore.

Abbiamo serie perplessità sull'espressione dell'assessore "è andato tutto bene" e sul rispetto delle raccomandazioni della Sovrintendenza. Forse bastavano dei controlli saltuari e programmati durante il periodo della gestione e non ci saremmo ritrovati quel degrado che è sotto gli occhi di tutti, ad esclusione evidentemente degli uffici che hanno effettuato il tardivo controllo. Il parco ha danni permanenti che sono sotto gli occhi di tutti i cittadini. Secondo noi né il gestore del parco né l'affidatario hanno fatto il loro dovere.

Non si è stipulato un buon contratto che tenga conto dell'interesse di tutti i cittadini (...)

Il Parco Parri nasce come parco pubblico che offra momenti di svago ai cittadini, che consenta loro di trascorrere del tempo a contatto con la natura, godendo della vista di paesaggi urbani di elevata qualità estetica e architettonica, passeggiando, leggendo, socializzando, oltre che come area gioco per i bambini. In aggiunta, c'è l'uso che ne possono fare le scuole a scopo didattico e tematico all'aria aperta, che in questa fase ancora pandemica è di assoluta necessità. Rimaniamo dell'idea, supportati dai pessimi risultati della passata assegnazione, che il Parco Parri debba essere soprattutto un'area verde senza cementificazione di suolo od attrazioni da luna park, e se una gestione privata ispirata a questi principi dovesse risultare non sostenibile economicamente si torni alla gestione diretta del sito.

Tutto ciò in quanto riteniamo che la presenza di verde pubblico nelle città sia un elemento determinante per la qualità della vita dei residenti ovvero per il mantenimento del loro equilibrio psicofisico. Questo non è un punto di vista discrezionale, ma una certezza confermata da tutte le leggi urbanistiche pubblicate dal 1968 in poi. Le norme in materia definiscono il verde pubblico come "standard urbanistico", inteso come quota minima di spazio pubblico a valenza ecologica a sostegno di tutti gli insediamenti urbani, importante per la vivibilità della città stessa (...). Il verde pubblico è inoltre un "servizio" a tutti gli effetti (...). Se si ritiene che la città abbia la necessità di un parco giochi con giostre anche a pagamento, i terreni incolti di proprietà del Comune sparsi in ogni luogo non mancano e le eventuali strutture insediabili possono essere gestite anche da privati, purché abbiano la cultura del rispetto ambientale.

**Consulta Ambiente Vigevano  
Il presidente Massimo Gallina**

# IN 100 PAROLE O GIÙ DI LÌ

Musica e letteratura, cinema e teatro, cultura e curiosità. Tutto ciò che volete recensire o segnalare. Scriveteci!



## IL LIBRO

Ci sono libri di fronte ai quali tutto il resto impallidisce. Romanzi che contengono un mondo, anzi, che hanno a che vedere con la ragione per cui siamo al mondo (e leggiamo, e scriviamo). **I fratelli Karamazov** è quel libro. Quello che va letto e riletto a volontà (se non l'avete ancora fatto, non ha senso leggere tutto il resto). E ogni nuova edizione – come quella recente dei Supercoralli Einaudi – ce lo ricorda. Lo facciamo dire a chi se ne intende: «*La cosa più stupefacente che mi sia mai capitata tra le mani*» (Einstein); «*Esaltazione che travalica nella follia*» (Joyce); «*Il libro che può insegnarti tutto quello che serve sapere sulla vita*» (Vonnegut). Diceva Virginia Woolf: i romanzi di Dostoevskij «*consistono della materia di cui è fatta l'anima*»



## IL DISCO

Tra i (tanti) frutti musicali prelibati generati dal lockdown, ora va aggiunto anche il nuovo disco solista di Damon Albarn. Anomalo, delicato, profondo, come tanti prodotti di questo tempo fuori dal tempo che tutti abbiamo vissuto. Di Albarn sappiamo quasi tutto, visto che i Blur e i Gorillaz esistono grazie a lui e visto che non gli sono mancati premi e successi. Ma qui siamo in un'altra dimensione già a partire dal titolo: **The nearer the fountain, more pure the streams flows**. Non per niente l'album è nato da un'immersione nella natura islandese. Intimità, atmosfere alla Brian Eno, sentimenti veri alla Nick Cave, minimalismo intenso, testi notevoli. Malinconico, sì, ma come dice lui, proiettato verso «una sorgente pura».



## LA MOSTRA

Non sarà come immergersi nei fondali delle Maldive, ma nel «Sottomarino delle illusioni» ci si può muovere tra le scogliere coralline più grandi al mondo alla scoperta dei suoi abitanti. Indossando un visore 3D, si possono esplorare le meraviglie dei reef o vivere l'esperienza di un geysir sottomarino. Ma è anche possibile incontrare banchi di meduse nella «stanza degli specchi» o conoscere le magie del cinema sottomarino. **IllusiOcean** più che una mostra è un'esperienza. L'ha pensata il prof. Paolo Galli alla Bicocca (fino al 31 gennaio) per ricordarci l'importanza degli oceani e la difesa della loro biodiversità. Infatti si parla anche dell'inquinamento da plastica. E poi giochi, gigantografie, aree interattive.



## IL FILM

Come si fa a non volere bene a Clint Eastwood? A quel cowboy ultranovantenne che attraversa lo schermo come un fantasma del cinema passato, ciondolando faticosamente, attraversando un mondo che non gli appartiene più? **Cry Macho** è materiale per devoti di Clint, che apprezzeranno le espressioni ironiche e burbere, il linguaggio super-classico, i momenti di tenerezza, i sentimenti. Ma bisogna essere devoti per davvero, altrimenti si noterà facilmente ciò che nel film non funziona, cioè quasi tutto. Perché in questa storia minima – un vecchio cowboy va in Messico per riportare negli Usa un ragazzo figlio di genitori indegni – non c'è proprio nulla che la renda credibile o necessaria. Capita anche ai migliori. (f.t.)

## Intals e Somet redigono il primo Bilancio di Sostenibilità

Le due aziende «sorelle», con sede rispettivamente a Parona (Pv) e ad Ambivere (Bg), hanno deciso di documentare il proprio impegno per l'ambiente

Sviluppo sostenibile, green economy, impronta ambientale, neutralità carbonica, economia circolare... Sono termini che sentiamo usare sempre più spesso, sappiamo che riguardano il futuro del nostro Pianeta e che sono quindi temi estremamente seri e urgenti. Ne parlano i governi, dedicandovi vertici internazionali, e ne parlano le aziende, dichiarando la propria massima dedizione a questi valori. Ne parlano tutti, ma come distinguere le parole dai fatti? Detto altrimenti, come è possibile capire chi è passato da una buona intenzione dichiarata a un impegno reale e concreto? Lo strumento per fare questa distinzione esiste, si chiama Bilancio di Sostenibilità: assomiglia al bilancio economico e patrimoniale che tutte le aziende devono preparare ogni anno, ma invece di riportare solo la situazione finanziaria, presenta anche i valori ambientali e sociali dell'impresa. Quindi descrive e quantifica, in modo oggettivo e verificabile, gli impatti di un'azienda su tutti i suoi stakeholder, cioè i soggetti e gli enti che in qualche modo sono portatori di interessi verso quella realtà: dalla proprietà ai dipendenti, dai clienti ai fornitori, dai cittadini del territorio alle autorità locali, dai media ai finanziatori, e così via. Al momento il Bilancio di Sostenibilità è obbligatorio solo per le aziende veramente grandi, per esempio in Italia sono poco più di duecento. Ma nulla vieta a qualunque impresa di redigere il proprio Bilancio di Sostenibilità, in chiave volontaria ma rifacendosi agli stessi criteri e metodi che utilizzano le realtà obbligate a farlo.

È il caso di Intals e Somet, le due aziende rispettivamente di Parona (Pv) e di Ambivere (Bg), appartenenti allo stesso gruppo imprenditoriale, che hanno deciso di preparare il loro primo Bilancio di Sostenibilità per l'anno 2020. Si occupano entrambe di riciclare l'alluminio ricavandolo da oggetti che hanno completato il proprio



ciclo di vita, e anziché essere smaltiti come rifiuti possono venire recuperati, grazie alla proprietà di questo metallo di essere riutilizzabile all'infinito senza perdere le sue caratteristiche. Ma perché riciclare l'alluminio? I vantaggi sono molteplici, e rappresentano un caso emblematico di economia circolare: innanzitutto non si deve smaltire il rottame di alluminio come rifiuto, evitando tutti gli oneri ambientali, sociali ed economici che questo comporterebbe. In secondo luogo si evita di ricavarne l'alluminio primario dai giacimenti naturali, cosa che li impoverirebbe deturpando l'ambiente. Inoltre, riciclare l'alluminio invece che estrarlo permette di risparmiare il 95% dell'energia e delle emissioni di anidride carbonica. E infine, il costo economico di produzione dell'alluminio recuperato è anche inferiore, con benefici sui prezzi per tutta la filiera fino al consumatore finale. Insomma, il riciclo dell'alluminio permette di ribaltare in opportunità una serie di problemi, secondo un modello virtuoso che rappresenta l'unica alternativa sostenibile di sviluppo economico per garantire un futuro al nostro mondo. È quello che Intals e Somet fanno da sempre, e hanno iniziato a farlo 120 anni fa. In questa logica il Bilancio di Sostenibilità che le due società hanno deciso volontariamente di redigere rappresenta il mezzo più autorevole, trasparente, e credibile per raccontare la loro attività.

NUOVA APERTURA  
INAUGURAZIONE IL 27 NOVEMBRE

BENESSERE

ALCHIMIA  
SKIN SPECIALIST  
ESTETICA

PROMOZIONE  
Sconto  
20%

Prenota subito un trattamento a tua scelta a Prezzo Speciale!

351 761 4326

VIA CAIROLI, 26  
VIGEVANO

# Segui la tua strada.

## Gamma Kia Niro.



Movement that inspires

Niro Hybrid tua da:

€ 179 al mese  
con K-Lease

TAEG 6,65%<sup>1</sup>

Hybrid, Plug-in Hybrid o 100% elettrica, scegli la Kia Niro più adatta per te: con K-Lease Niro Hybrid è tua da 179 euro al mese - TAEG 6,65%<sup>1</sup>, con inclusi 3 anni di assicurazione Furto & Incendio e 3 anni di manutenzione Kia Care.

Ti aspettiamo in concessionaria e su [kia.com](http://kia.com) per scoprire tutta la gamma elettrificata.

**Automagenta**

**Automagenta srl**

Via Robecco, 11  
Magenta, 20013  
Tel. 02.9729.3009

Viale G.G. Sforza, 135  
Abbiategrasso, 20081  
Tel. 02.9496.3508

[www.automagenta.it](http://www.automagenta.it)

Offerta promozionale valida fino al 30.11.2021<sup>1</sup>

**'35 canoni - Prezzo promo € 20.938 valido solo in caso di finanziamento "K-Lease" - Primo canone anticipato € 6.099,20 - Riscatto € 12.712,50**

Annuncio pubblicitario. Esempio di leasing (occasione finanziaria) - cliente consumatore privato (PROV.FI). Tutti gli importi sono da considerarsi Iva inclusa. Offerta comprensiva di uno sconto percentuale rispetto al prezzo di listino al pubblico valido solo in caso di sottoscrizione da parte di cliente consumatore (senza Partita IVA) di finanziamento leasing "K-LEASE" offerto dalle concessionarie aderenti all'iniziativa. Esempio: NIRO 1.6 GCH EV 141 CV 50CT URBAN. Prezzo listino al pubblico € 20.938. Prezzo promo chiavi in mano Iva e messa su strada inclusi, IPT e contributo Prestitato Fuori Uso (PIFU) ex DM n. 82/2011 esclusi. Prezzo di listino al pubblico € 28.250, meno sconto percentuale, rispetto al prezzo di listino al pubblico, di € 5.672 valido solo in caso di sottoscrizione da parte di cliente consumatore (senza Partita IVA) di finanziamento leasing "K-LEASE" e meno Extra sconto di € 1.500 grazie alla Promozione Autunno. Offerta valida per i contratti dal 01.11.2021 al 30.11.2021, non cumulabile con altre iniziative in corso. Anticipo di primo canone comprensivo di servizi € 6.099,20. Importo totale del credito € 15.337,93, da restituire in 35 canoni mensili ognuno di € 176,53, ed un riscatto di € 12.712,50; importo totale dovuto dal consumatore € 12.654,89. TAN 3,95% (tasso fisso) - TAEG 6,65% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 1.662,31, istruttoria € 427, eccedenza canoni € 4,88, iod. a mezzo SOD, produzione e invio lettera conferma contratto € 0; comunicazione periodica annuale € 1,22, cad.; spese annuali gestione leasing di proprietà € 12,20; imposta di bollo € 16. Condizioni contrattuali ed economiche in "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" presso i concessionari e sul sito [www.hyundaicapitalitaly.com/area-trasparenza](http://www.hyundaicapitalitaly.com/area-trasparenza). Messaggio finalizzato al collocamento di polizze auto. Contorno combinato ciclo WLTP (litri/100km): Niro Plug-in Hybrid da 1,4 a 1,4 - Niro Hybrid da 4,4 a 5,2. Emissioni CO<sub>2</sub> ciclo WLTP (g/km) Niro Plug-in Hybrid da 31,3 a 31,3 - Niro Hybrid da 99,8 a 119,1. Autonomia calcolata sulla base del ciclo di omologazione WLTP: e-Niro da 289 a 455 km. Consumo elettrico ciclo combinato WLTP: e-Niro da 153 a 159 Wh/Km. Emissioni CO<sub>2</sub> e-Niro: 0 g/km. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.